



# il Païs

periodico d'informazione del Comune di Santa Maria la Longa

Santa Maria la Longa - Tizzano - Mereto di Capitolo - Santo Stefano Udinese - Ronchietis - Località Crosada

## Al via la 289<sup>a</sup> Sagre dal Lunis di Pasche

Dal 16 al 25 aprile a Santa Maria la Longa presso l'area festeggiamenti si svolgerà la 289<sup>a</sup> Sagre dal Lunis di Pasche con i tradizionali e storici festeggiamenti pasquali rinomati non solo a livello locale, ma di interesse in tutta la bassa friulana. Spettacoli ed intrattenimenti faranno da contorno a specialità culinarie e gastronomiche preparate con prodotti genuini locali. Le novità di questa edizione riguardano infatti precise scelte nella provenienza degli alimenti, che saranno unicamente friulani. La Pro Loco, infatti, aderente al marchio regionale "Tipicamente Friulano", certificherà con apposite schede-prodotto le più importanti pietanze che saranno servite in sagra. Ci saranno gli gnocchi, le carni alla griglia, i formaggi locali, il frico, piatti per bambini e tanto altro ancora. Gli ottimi vini doc accompagneranno queste prelibatezze preparate con cura dalle esperte signore e dagli abilissimi cuochi. Dal punto di vista culturale la sagra ospiterà la mostra di pittura "Ritratti ed immagini" dell'artista Germano Bernardis di Lavariano, che sarà inaugurata sabato 16 aprile alle 18.00 e rimarrà visitabile durante tutti i festeggiamenti. Venire a Santa Maria la Longa sarà anche un'occasione per intraprendere, magari in bicicletta, il percorso fotografico "Il passât ... MI INLUMINE" inaugurato nel 2010 a cura della Pro Loco, che consiste in 50 gigantografie affisse ai muri delle case lungo le vie principali di tutto il comune e raffiguranti scene



di vita quotidiana e sociale del nostro passato. I festeggiamenti iniziano sabato 16 aprile con un concerto, serata rivolta quindi ai giovani ed ai primi centauri, che arriveranno in serata in vista del 24° motoraduno triveneto in programma nella mattinata di domenica 17 aprile. L'evento è organizzato dal Motoclub Pistoni Urtanti, che conta un centinaio di iscritti nel comune di Santa Maria La Longa e oltre alla passione motociclistica si occupa anche di iniziative di solidarietà. Sempre domenica i ragazzi appassionati dello scooter daranno il via al 5° scooter raduno. Al pomeriggio si continua con l'orchestra e con l'estrazione della tombola. Il giorno di Pasqua dalle 15.00 si balla al coperto nella pista da 250 metri quadri e alle 19.00 ci sarà pure l'estrazione della tombola. Due appuntamenti interessanti sono previsti per il giorno di Pasquetta: la mattina con la seconda edizione della staffetta podistica campestre, a cura del gruppo sportivo Jalmicco, che attraverso alcune strade non asfaltate e percorsi interpoderali si estenderà fino a Mereto di Capitolo. A seguire una ministaffetta non competitiva per bambini dove, su un brevissimo percorso campestre in totale sicurezza, verrà data la possibilità ai bambini di provare da vicino la pratica sportiva del podismo. Altra iniziativa a favore dei piccoli sarà il parco maxigiochi gonfiabili per bambini e ragazzi ad ingresso libero aperto dalle ore 11.00 fino a sera. I chioschi saranno aperti già dal mattino per il pranzo

di Pasquetta, al pomeriggio appuntamento con l'orchestra che accontenterà gli amanti del ballo. A conclusione dei festeggiamenti un'estrazione di tombola e gli ormai tradizionali fuochi d'artificio.

Rimarrà visibile per anche quest'anno l'uovo gigante dalle 5000 bottiglie di plastica, costruito con materiale da riciclo, diventato il simbolo dell'evento.

Per conoscere il programma dettagliato della sagra è possibile consultare le locandine ed i volantini presso i locali pubblici oppure visitare il sito internet [www.santamarialalonga.info](http://www.santamarialalonga.info).

<< La Sagre dal Lunis di Pasche è organizzata dalla Pro Loco comunale "Cinc Stelis" in collaborazione con alcune associazioni, con la protezione civile ed il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Un grazie quindi ai volontari che arrivano da tutto il comune ed i numerosi ragazzi e ragazze che, spontaneamente, con impegno e serietà ogni anno ci aiutano in questa entusiasmante ma impegnativa avventura. Come sempre la sagra è priva di qualsiasi finalità di lucro ed il ricavato sarà utilizzato per finalità di pubblico interesse nel territorio comunale come ad esempio per iniziative a favore della collettività o per sostenere economicamente le attività delle associazioni che collaborano alla sagra>>.

Il Païs/periodico d'informazione  
del Comune di Santa Maria la Longa

anno 2 - numero 4 - aprile 2011

Reg. Trib. n°7/2010 del 05/03/2010

### Comitato di Redazione

Igor Treleani (Direttore Responsabile), Marina Milocco (Presidente), Stefano Niemiz, Matteo Matuzzi, Giulia Sattolo, Erika Battistella, Pasqualino Costantini, Chiara Matellon, Luigino Sant.

### Impaginazione e grafica

Marina Milocco e Igor Treleani

Stampa: Poligrafiche San Marco (Cormons)

Tiratura: 1000 copie

Editoriale

## Un luogo di pietas

Dove? Questo l'interrogativo che ci siamo posti quando Giorgio Celiberti ha dato disponibilità alla nostra amministrazione per realizzare un'opera che ricordasse la Brigata Catanzaro a S. Maria la Longa. Un monumento privo di giudizi con il solo obiettivo di ricordare gli eventi legati alla Grande Guerra a S. Maria la Longa, la Brigata Catanzaro e i fatti che la videro spiacevole protagonista nel 1917. Un "segno" e non un monumento celebrativo. Abbiamo cercato la risposta a questa domanda attraverso l'analisi di alcune possibili collocazioni. A differenza del gruppo di minoranza, anche se l'epilogo della Brigata Catanzaro lì si è svolto, riteniamo il cimitero di S. Maria non adatto in quanto troppo periferico rispetto al centro abitato, non possiede un'area riqualificata nella quale inserire l'opera, che sarebbe comunque soggetta a possibili furti e danneggiamenti. Ungaretti non scrisse "Mattina" lungo i binari limitrofi a piazza Julia dove si trova il monumento di Franco Maschio a lui dedicato. Monumenti e opere trovano quasi sempre, per svariati motivi, collocazioni diverse rispetto ai luoghi degli avvenimenti che ricordano. E così l'amministrazione comunale ha iniziato a pensare che il luogo migliore per posizionare la "stela" in fusione di alluminio realizzata da Celiberti fosse Piazza dei Patriarchi: possibilità di abbellire mediante arredo urbano l'area, visibilità, importanza, vicinanza con il comando di allora della Brigata Catanzaro che si trovava presso Villa Bearzi oggi Piccolo Cottolengo, via verso il cimitero e caratteristiche architettoniche sono stati i motivi principali di questa scelta. In cimitero, invece, l'amministrazione ha pensato a una lapide, realizzata sempre dallo stesso artista, che identificherà e dialogherà



Da sinistra in ordine Igor Treleani, Giorgio Celiberti, Paolo Bonini e Silvia Aronica

simbolicamente con l'opera posizionata nel centro abitato. Sentite commissione biblioteca e direttivo del gruppo di alpini comunale, l'idea dell'amministrazione è stata apprezzata dalla maggioranza dei componenti anche se alcuni singoli hanno sollevato perplessità e qualche opposizione. Altro dissenso sulla possibile collocazione in Piazza dei Patriarchi, invece, è giunto da alcuni cittadini che hanno chiesto di poter vedere localizzato tale monumento in altro luogo. Il nostro dispiacere deriva dall'assenza di vere motivazioni a supporto di questa richiesta che, anche se non ci trova d'accordo, ci obbliga come amministratori ad ascoltare i nostri cittadini valutandone attentamente richieste e opinioni. Convinti della bontà della nostra scelta per S. Maria la Longa avremmo potuto andare avanti, ma riteniamo sia importante per un amministratore sapere qualche volta fare un passo indietro; abbiamo il dovere di governare ascoltando la gente anche se a volte non ne comprendiamo le motivazioni come in questo caso. Ed è per questo che, dopo esserci confrontati per l'enne-

sima volta in Giunta sul monumento in oggetto abbiamo deciso di posizionarlo in via Roma di fianco alla facciata del Municipio. Un ringraziamento particolare va all'artista Giorgio Celiberti, che mai ci ha imposto la collocazione in Piazza dei Patriarchi.

Quei soldati della Brigata Catanzaro ci sono già stati al cimitero ... per troppi anni ciò che accadde a S. Maria la Longa nel 1917 è rimasto nel dimenticatoio e collocare un monumento in cimitero ci sembra non voler ricordare. Abbiamo deciso per uno spazio antistante al Municipio sperando che quegli avvenimenti, giudicati da ognuno di noi in modo personale, siano ricordati almeno con "pietas" intesa non come "pietà", ma come si traduce dal latino in "sentimento d'umana comprensione".

Il Sindaco  
dott. Igor Treleani

## Grande riconferma del nostro comune nel Consiglio delle Autonomie Locali

Il 7 marzo scorso tutti i comuni della Provincia di Udine non montani si sono ritrovati presso il Comune di Udine per eleggere quattro sindaci, che faranno parte del Consiglio delle Autonomie Locali per i prossimi cinque anni. Questo organo è di consultazione e di raccordo fra la Regione e gli altri enti locali; è composto dalle quattro Province e dai quattro comuni capoluogo quali membri di diritto, nonché da 15 comuni, di cui una parte montani, quali mem-

bri elettivi per rappresentare il restante territorio. Il suo lavoro è quello di analizzare le proposte di legge e iniziative regionali apportando migliorie e suggerimenti utili per gli enti locali e quindi per tutta la comunità regionale. Dopo averne fatto parte negli scorsi cinque anni, il comune di S. Maria la Longa è stato eletto nuovamente quale comune membro riscuotendo un grande consenso tra i colleghi sindaci per ricoprire questo ruolo: il 7 marzo, infatti, i quattro comuni eletti

sono stati in ordine: S. Maria la Longa 20 voti, Ragogna 17 voti, Cividale 11 voti e Cervignano 10 voti. Una dimostrazione di come il nostro comune in questi anni abbia lavorato bene stringendo giusti e proficui rapporti istituzionali, che gli consentiranno di far sentire la propria voce, assieme a quella di tutti i piccoli comuni friulani, all'interno dei palazzi istituzionali regionali. La composizione completa del consiglio delle autonomie locali per i prossimi cinque anni è dunque la seguente: Provincia di Gorizia, Provincia di Pordeno-

ne, Provincia di Trieste, Provincia di Udine, Comune di Gorizia, Comune di Pordenone, Comune di Trieste, Comune di Udine oltre ai comuni di Artegna, Cervignano, Cividale,

Cordenons, Maniago, Medea, Monfalcone, Montebelluna, Muggia, Prata di Pordenone, Ragogna, Roveredo in Piano, Santa Maria la Longa, Sauris e Tarvisio. Buon

lavoro al nostro Sindaco e a tutte le autonomie locali!



Il Consiglio delle Autonomie Locali riunito

## Spazi pubblicitari gratis per le attività economiche del comune

Al fine di favorire gli operatori economici presenti sul proprio territorio, il comune di S. Maria la Longa nelle scorse settimane ha messo a disposizione i moduli di richiesta per l'assegnazione degli spazi pubblicitari sui pannelli stradali posizionati lungo la Strada Regionale 352 "Udine-Grado". In particolare si tratta di due impianti a bandiera su palo, collocati su entrambi i lati della strada e muniti all'estremità superiore anche di display luminoso, suddivisi ciascuno in 2 facciate: l'una informativa, l'altra promozionale per un totale di 32 spazi a disposizione di commercianti e diverse attività.

Invitiamo i commercianti e le attività del nostro territorio interessate che non lo abbiano ancora fatto a recarsi presso l'ufficio tecnico per ritirare il modulo di richiesta o a scaricarlo sul sito internet istitu-

zionale. Gli spazi poi saranno assegnati, nel limite della disponibilità, con priorità ai richiedenti riuniti in forme associate, a partire dall'alto a sinistra, secondo l'ordine di arrivo della richiesta; la permanenza dell'insegna sul pannello sarà garantita per 2 anni, dopodiché il Comune potrà procedere a nuove assegnazioni o modifiche, valutando eventuali nuove richieste, dando in ogni caso priorità ai precedenti esclusi. In consiglio comunale intanto è già stato approvato l'apposito regolamento per gestire l'utilizzo di questi spazi pubblicitari, che riteniamo possano essere un valido supporto ai commercianti e alle attività in questo particolare momento di difficoltà.

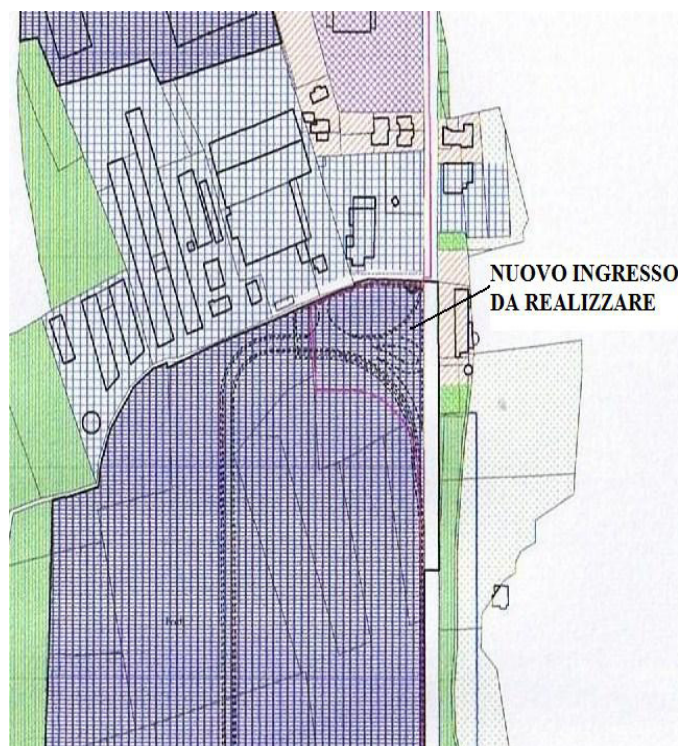
## Partono i lavori in via S. Stefano a Tizzano e sull'ingresso della zona industriale

Quanto ai lavori pubblici, praticamente terminati quelli di Piazza dei patriarchi a S. Maria la Longa, sono partiti quelli in via S. Stefano a Tizzano con il rifacimento dei marciapiedi; invece quelli all'ingresso della zona artigia-

nale commerciale di Località Crosada con la realizzazione delle opere di urbanizzazione, che permetteranno di entrare fisicamente nell'area. Per via S. Stefano l'importo dei lavori corrisponde a 150mila euro mentre per le

opere di urbanizzazione della zona industriale l'importo è di 245mila euro. Le gare sono state aggiudicate tutte e due dalla ditta Copetti Spa che nei prossimi mesi porterà avanti quindi in parallelo questi due cantieri.

A sinistra via S. Stefano a Tizzano e in basso il nuovo ingresso della zona D2/H2



## Bilancio: servizi ai cittadini e tasse invariate

Un bilancio che punta sui servizi ai cittadini lasciando invariate le tasse. Questa la sintesi del bilancio di previsione per il 2011 che è stato approvato in consiglio comunale martedì 22 febbraio presso Villa Mauroner a Tizzano. Anche quest'anno la congiuntura economica nella quale ci troviamo non ci ha permesso di impostare il documento finanziario come avremmo voluto, in particolare sulla parte dedicata agli investimenti in conto capitale. Lo sforzo in ogni caso è partito dal mantenimento dei servizi esistenti senza aumentare nessuna imposta e tariffa per la fruizione dei servizi a domanda individuale; anche la TARSU non subirà aumenti. Abbiamo deciso di accantonare una parte dell'avanzo d'amministrazione del 2009 per realizzare a fianco delle scuole la nuova biblioteca e centro civico in quanto non siamo nelle condizioni di poter far fronte all'intera rata di un nuovo mutuo. Le uniche entrate per investimenti nel 2011 sono quelle derivanti dagli oneri di urbanizzazione (presunti 20mila euro) e dai proventi cimiteriali (presunti 15mila euro) oltre a 20mila euro circa, che dovremmo ottenere dalla vendita di una

parte di terreni limitrofi al campo sportivo e inutilizzati. Poca roba dunque per pianificare quindi qualsiasi opera pubblica in programma.

Abbiamo calato ancora le somme destinate alle indennità e rimborsi per gli amministratori e reiterato anche nel 2011 un impegno di spesa per un lavoratore interinale part-time nell'ufficio tributi. In seguito all'approvazione della finanziaria regionale e con il rispetto del patto di stabilità abbiamo potuto finanziare la redazione di questo giornalino informativo Il País. Manterremo i corsi di nuoto, il doposcuola, pre-accoglienza, i progetti extrascolastici, iniziative come "Nati per leggere" e i diversi concorsi e lo sportello per la lingua friulana in seguito anche all'ottenimento di un contributo di 5mila euro dalla Regione. Per le attività culturali abbiamo stanziato intanto 8mila euro (5mila sono stati ricevuti come contributo dalla Regione per un'iniziativa sulla Grande Guerra); per l'agricoltura e la promozione del territorio 7mila euro a disposizione per un evento sulla floricoltura in programma per giugno. Abbiamo fatto la scelta poi di destinare 7mila euro intanto per il com-

pletamento dei lavori di Villa Mauroner, anche in seguito ad una domanda di contributo (di 385.000 euro) per restaurare gli affreschi del salone centrale, e per tutta una serie di interventi necessari per finire come si deve la Villa. Abbiamo dato riscontro alle primarie esigenze di manutenzione come alle strade e alla scuola materna.

Abbiamo dato riscontro alle primarie esigenze di manutenzione come alle strade, alla scuola materna e ai parchi. Sul sociale la parola d'ordine è rispondere a tutte le difficoltà che ci vengono sottoposte dai cittadini e dalle diverse fasce demografiche del Comune. Finzieremo il progetto esecutivo della rotonda di Località Crosada assieme al comune di Pavia di Udine e alcuni fondi poi sono stati destinati alla predisposizione di una variante generale al piano Regolatore, che deve essere adeguato e reso più attuale mediante nuovi indirizzi dell'amministrazione comunale. Queste le nostre scelte per un bilancio che mira al mantenimento dei servizi e risponde alle reali necessità in un periodo dove è d'obbligo tirare la cinghia e spendere in modo oculato.

## > Sicurezza e Polizia Locale

# Variante al Piano Regolatore: i cittadini presentano proposte entro il 30 giugno

Nei prossimi mesi l'amministrazione ha messo in programma la predisposizione di una Variante Generale al Piano Regolatore Comunale per fare una revisione dei vincoli espropriativi e procedurali, un assestamento di previsioni per zone residenziali e un assestamento di norme di attuazione. In concreto il piano sarà aggiornato recependo tutte le ultime normative di settore e consentirà all'amministrazione di pianificare tutta una serie di incentivi per chi nei prossimi anni vuole ristrutturare casa o per proprie richieste o proposte che possano eventualmente essere accolte dalla nuova variante **entro il termine del 30 giugno 2011**.

di Sigfrido Medeossi - Vicesindaco

## Telecamere accese in nove punti del territorio

Nelle scorse settimane è stato attivato l'impianto di videosorveglianza comunale e, con Strada regionale 352, scuole, asilo, paleodopo aver installato delle telecamere in nove punti del territorio, è stato anche approvato il regolamento comunale di regolamentazione per l'utilizzo e la gestione del sistema. L'impianto ha delle finalità molto precise, quali per esempio la prevenzione di attività illecite, la sicurezza e la tutela del patrimonio, il controllo della viabilità, la tutela della sicurezza urbana in luoghi pubblici o aperti al pubblico ed infine l'acquisizione di prove, ai fini dell'attività di polizia giudiziaria, nel caso di infrazioni e reati. Il sopra citato sistema è composto da diverse telecamere situate sul territorio e posizionate nei seguenti luoghi pubblici: piazza Julia, incrocio via Roma e Strada regionale 352, scuole, asilo, campo sportivo, sede Protezione Civile a S. Maria la Longa e in piazza a Ronchiattis. Tali scelte sono state fatte in base alle priorità individuate dalla Giunta e tenuto conto delle finalità molto tecniche non è stato possibile installare telecamere a S. Stefano e Tizzano perché impossibili da collegare mediante i "ponti" di trasmissione di queste tecnologie. Con il tempo intendiamo potenziare il sistema di videosorveglianza magari aumentando il numero di telecamere in modo tale da riuscire a coprire la maggior parte di territorio pubblico, che può essere per qualche motivo soggetto a particolari situazioni di pericolo.

di Sigfrido Medeossi - Vicesindaco

## Quattro volontari per la sicurezza al servizio della comunità

Si sono svolti presso la sala consiliare del comune di S. Maria la Longa gli esami di abilitazione per quattro cittadini che hanno dato disponibilità ad essere impiegati come volontari per la sicurezza (nella foto al centro) che saranno a disposizione della nostra comunità, sotto la vigilanza e sulla base delle indicazioni del Comandante o del Responsabile del Servizio di Polizia locale, per assicurare una presenza attiva sul territorio, finalizzata a fornire assistenza alla cittadinanza anche in occasione di eventi civili, religiosi e ludico sportivi. La prova scritta si è svolta sotto la supervisione

del direttore del servizio Polizia Locale regionale dott. Roberto Rossetto e del Comandante dei Vigili Urbani del Comune di Gonars Tristano Grop. I quattro volontari, Paolo Nimis, Emanuele Golosetti, Maddalena Di Lena e Andrea Calligaris hanno brillantemente superato tale esame e a breve, dopo l'iscrizione all'albo regionale, verranno impiegati in supporto ai vigili urbani. Un ringraziamento va agli uffici comunali per l'ottimo lavoro svolto oltre che ai nuovi "ausiliari" dei vigili, che nei prossimi mesi daranno il loro contributo alla comunità attraverso questa opera di volontariato.

di Sigfrido Medeossi - Vicesindaco

## Servizi alla comunità al posto delle multe

Lavori di pubblica utilità al posto delle multe per chi viene sorpreso alla guida in stato di ebbrezza. Questo l'intenzione della Giunta Comunale che nelle scorse settimane ha approvato la convenzione con il Tribunale di Udine, grazie alla quale chi verrà condannato per guida in stato di ebbrezza, potrà sostituire la pena detentiva e pecuniaria con prestazioni lavorative, non retribuite, a favore della collettività, da svolgersi nel nostro comune. Chi ha infranto il codice della strada potrà così "saldare la pena" tramite lavori utili per la comunità come la manutenzione delle aree verdi o altre attività necessarie a S. Maria la Longa. La possibilità viene data dunque a tutte le persone sorprese alla guida in stato di ebbrezza purché non abbiano causato incidenti. In base all'ammenda prevista, tra cui anche la confisca del mezzo, la persona potrà svolgere lavori socialmente utili. Finito il periodo di recupero il giudice dichiara estinto il reato, dimezza la sospensione della patente e revoca la confisca del mezzo.



Una delle telecamere posizionate sul territorio



di Denis Dusso

## Gestione dei rifiuti, approvati due regolamenti

In occasione del Consiglio Comunale del 22/02/2011 sono stati approvati due nuovi regolamenti:

il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati e il regolamento per la gestione del centro comunale di raccolta rifiuti.

Non volendo entrare nelle specifiche tecniche e legislative di tali documenti riteniamo utile comunque descrivere in breve sintesi i contenuti principali di questi atti.

Il primo, ai titoli I e II, indica con chiarezza la definizione e classificazione di rifiuto; sull'art. 7 in cui vengono compresi nei rifiuti urbani (quindi inseribili nei cassonetti di prossimità) anche una serie di rifiuti derivanti da attività commerciali, di servizi, artigianali e industriali. Comprensibilmente ci sono delle limitazioni quali-quantitative previste dalla legge, ma è interessante la possibilità di poter conferire alla raccolta urba-

na ulteriori tipi di rifiuti. Ai titoli III, IV e V vengono delineati i sistemi di raccolta, l'organizzazione e le modalità di gestione di specifiche tipologie di rifiuti (es. apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche come lavatrici, frigoriferi ecc.). Senza soffermarsi sul titolo VI relativo alla gestione degli imballaggi in quanto di relativo interesse per le normali utenze, riteniamo importante il titolo VII, in cui vengono indicate precise modalità e soprattutto responsabilità sulla pulizia territorio tra i quali lo spazzamento, i pozzi stradali, l'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico e la conduzione degli animali. Il titolo VIII (l'ultimo) indica le sanzioni che possono essere comminate per le violazioni agli articoli di legge (D.Lgs. 152/2006) e agli articoli del regolamento comunale; che, in questo ultimo caso, possono partire da 20 fino a 300 € in base alla gravità della violazione stessa.

Il secondo regolamento definisce finalmente quali sono le re-

gole per conferire rifiuti al centro di raccolta. E' un regolamento di soli 8 articoli in cui prima di tutto vengono definiti quali rifiuti possono essere ricevuti al centro, pericolosi e non pericolosi, e la quantità massima conferibile per tipo. Vengono inoltre definiti orari e giornate di apertura, divieti, comportamenti e norme di sicurezza. Importante è la definizione della responsabilità dell'addetto alla custodia, incaricato che ha il compito di controllare, autorizzare, informare, assistere e imporre le regole del presente ordinamento.

Questi due regolamenti sono stati redatti su indicazione del CSR e adeguati dall'ufficio tecnico del nostro comune in base alle specifiche esigenze territoriali.

Copia di questi regolamenti è a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale.

di Denis Dusso

## Investire sul risparmio energetico

Qualche settimana fa nelle vie del nostro Comune di giorno si vedeva accesa l'illuminazione pubblica. Non si è trattato di un guasto agli impianti elettrici ma semplicemente dei lavori di straordinaria manutenzione sulle linee. Questi lavori hanno avuto lo scopo di inserire delle speciali apparecchiature sui tralicci che permettono di spegnere ad un'ora prestabilita una parte dell'illuminazione pubblica al fine di ottenere un risparmio energetico. Venendo al fatto concreto l'amministrazione comunale ha deciso di fare un investimento (quantificato in poco più di 10.000 €) allo scopo di spegnere una parte delle luci pubbliche (circa un terzo) durante il periodo notturno, in zone dove l'illuminazione ridotta risulta sufficiente sia per la normale viabilità che per la sicurezza. Come detto in precedenza è stato un investimento che, dai dati forniti dalla ditta installatrice, verrà ammortizzato in circa due anni, periodo relativamente breve paragonato al ciclo di vita di questi dispositivi. Dati alla mano possiamo affermare che alle 23.30 di ogni sera (questo nel periodo invernale) vengono spente 241 luci su circa 650 in totale sul territorio comunale. Abbiamo sempre comunque tenuto conto che in alcune zone strategiche quali incroci, locali pubblici, scuole o altre aree di specifico interesse l'illuminazione rimarrà sempre accesa.

Naturalmente nelle prime settimane di applicazione questo sistema ha creato qualche disagio ma, confortati anche da amministratori di altri Comuni, che hanno da tempo applicato questi impianti, le problematiche particolari sono state risolte, anche grazie alla pronta collaborazione della ditta installatrice.

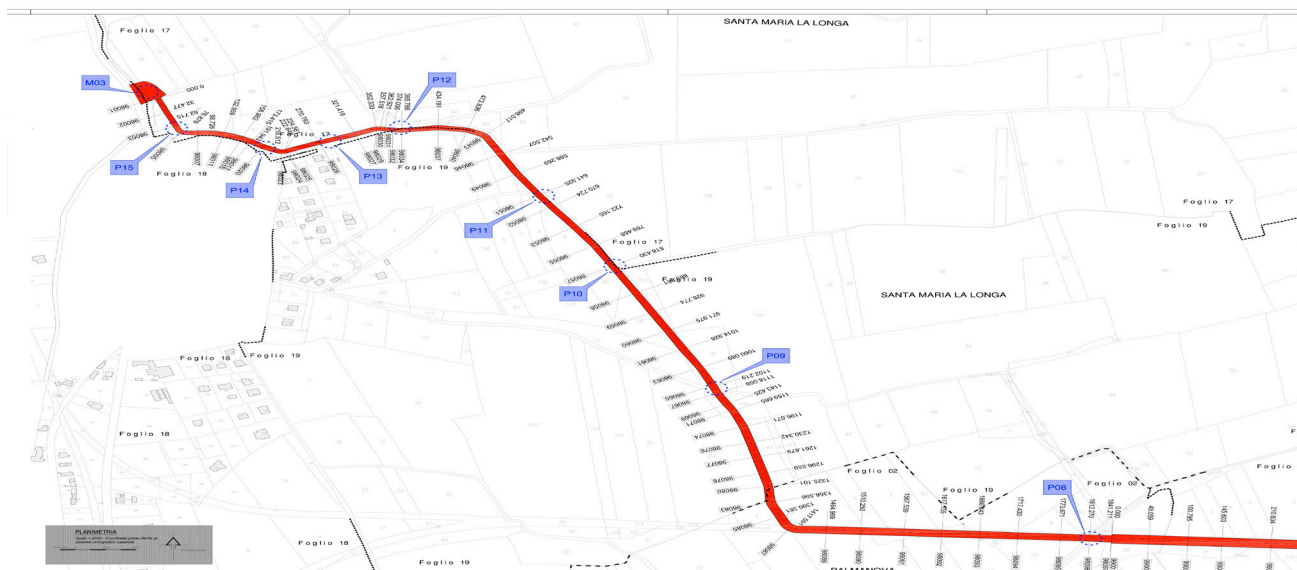
Crediamo sia stato fatto un buon investimento prima di tutto per un risparmio di energia in senso generale, poi, e non per ultimo, per una riduzione dei costi nel bilancio del nostro Comune.

## Canale scolmatore Destra Torre: via ai lavori

Messa in sicurezza idraulica del bacino idrografico Destra Torre. Questo l'obiettivo dei lavori che a breve partiranno per realizzare il canale scolmatore Destra Torre nei comuni di Santa Maria la Longa, Palmanova, San Vito al Torre e Trivignano Udinese. L'opera, progettata dal Consorzio Ledra-Tagliamento, è stata presentata ufficialmente il 21 marzo a Trivignano, alla presenza dell'assessore regionale Luca Ciriani. I lavori, eseguiti dalla Vidoni spa, daranno beneficio all'intero bacino idrografico,

che comprende anche Visco, Pavia di Udine e Bagnaria Arsa. Oltre al fossato scolmatore sono previsti l'adeguamento di sezioni idrauliche, la ricalibratura e il ripristino di fossati e canali e la realizzazione di nuovi tratti che consentiranno lo smaltimento delle acque meteoriche. In particolare questo lotto di lavori coinvolgerà il nostro comune nella sola parte a sud (quello a nord è ancora in attesa di essere finanziato) e collegherà il fossato scolmatore dal Brentana da Mereto di Capitolo al Mille-

acque di Jalmicco (immagine sopra), proseguendo poi verso il Torre. Tutti i sindaci coinvolti hanno chiesto all'assessore Ciriani che il ribasso d'asta (circa 1,5 milioni di euro) venga investito sul territorio e sia garantita la manutenzione dell'opera nel tempo. Il costo dell'intervento, reso possibile grazie anche al coinvolgimento e al supporto della direzione regionale della Protezione Civile, ammonta a circa 13milioni di euro.



di Silvia Aronica - Assessore alla Cultura

## Crisi, politiche sociali e numeri

In questo momento storico il compito che svolge il Comune nell'assolvere le funzioni di politica sociale non risulta certo facile e, pur potendo considerarci ancora un'isola felice, si sentono le ricadute di situazioni nazionali ed internazionali a livello economico e di sussistenza. L'amministrazione in questo momento più di sempre si trova a individuare soluzioni concrete in materia di politica del lavoro e sviluppo dell'occupazione, di tutela del lavoro e dei adeguatazze del sistema previdenziale e di prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone e delle famiglie. Risulta doveroso rilevare il grosso lavoro che questo comune è tenuto a svolgere anche alla luce del fatto che troppo spesso in questi anni la capacità di risparmio di ogni singolo nucleo familiare si è notevolmente ridotta; così siamo sempre più chiamati, ove vi siano i requisiti, a dare risposte a necessità non colmabili quali una bolletta più alta, la rottura di un elettrodomestico, necessità terapeutiche e sanitarie. In quest'anno si è svolta attività di inserimento/registrazione nella banca dati, ril-

scio e rinnovo attestazioni e raccolta domande benefici economici per quel che riguarda la carta famiglia. Per il bonus bebè, sono state raccolte nove domande di richiesta di beneficio economico a cui è stata data risposta con 6.030 euro contributi erogati. Per gli assegni di maternità di base è stata raccolta ed evasa una domanda, mentre sono state presentate cinque domande per assegno per nucleo numeroso. Per i contributi per canoni di locazione sono state presentate tredici domande di cui ammesse dieci, tre escluse perché non rispondenti a requisiti, per un contributo complessivo erogato di 11.762 euro. Nell'area disabili adulti sono in carico tre casi e per il contributo abbattimento barriere architettoniche è stato erogata una domanda. Nell'area di difficoltà economica sono state accolte quattro domande per un importo complessivo di 2.500 euro e per il fondo solidarietà regionale si è accompagnata alla presentazione della commissione sette domande di cui due rinunciate, un decesso e quattro in carico, per un importo complessivamente erogato di 15.809

euro. Nell'anziani-disabili si è passati da quattro a un utente per i pasti a domicilio, mentre la frequenza al servizio organizzato a livello di ambito dei soggiorni climatici è stata di una persona senza partecipazione alla spesa da parte del Comune. Il S.A.D. è pari a diciotto ore settimanali; il F.A.P. ha dodici utenti in carico con progetto individualizzato per un totale di 73.382 euro erogati. Per le dimissioni difficili "A3P" ci sono arrivate diciassette segnalazioni dal distretto/RSA; complessivamente è stato attivato A3P per sette casi e sono stati registrati sette decessi. Nessun utente ha usufruito del modulo sollievo e si sono registrati due inserimenti in strutture. Per quel che riguarda l'equipe minori ci sono tredici prese in carico ai quali si risponde con servizi socio-educativi scolastici ed extra scolastici, FAP e certificazioni. Tutto questo è solo una minima parte di ciò che è stato fatto nel 2010 e che si sta facendo nel 2011, cercando nel silenzio di concentrarsi sulle proprie azioni piuttosto che essere costretti a pubblicizzare il proprio operato.

di Valentina Favero - Psiche Friuli

**La diversità sta negli occhi di chi ti guarda!**

**PSICHE FRIULI coupon**

**SIMPATIZZANTE? SOSTENITORE? SOCIO ISCRITTO? DONAZIONI? ADESIONI? PROGETTI?...**

Puoi scegliere di darci una mano ad aprire l'oblò dell'isolamento semplicemente COMUNICANDOCI la tua referenza con la compilazione del presente coupon da trascrivere all'interno della cedola, oppure scegli se contattarci ai recapiti seguenti:

tel/fax 0481 482307 cell 349 6042903 - 348 7673607  
e-mail psichetriuli@interfree.it - valter.meneghin@libero.it

L'associazione ha il compito fondamentale di **APRIRE LE PARETI DOMESTICHE CHE COPRONO LA VERGOGNA E PRECLUDONO OGNI SPERANZA** e con questo gesto affermare il diritto alla dignità per tutte le persone che sono afflitte o condizionate dalla sofferenza psichica.

Uscire dal disagio e dall'onta che richiude su se stessa la famiglia del malato mentale è possibile, con la condivisione di esperienze analoghe già vissute e anche superate da chi ha saputo chiedere aiuto.

Riteniamo che, **tutti insieme**, con maggiore consapevolezza dei propri limiti e dei propri diritti, sia davvero possibile condividere le risorse messe a disposizione sul territorio dalle stesse istituzioni e dai servizi, attivati espressamente per affrontare un percorso di integrazione, del disagio e della sua famiglia, nella comunità di appartenenza.

**Per questo è importante sostenere il lavoro di Psiche Friuli, unica associazione del nostro territorio che ha messo in gioco una tema così scottante e stigmatizzante come la salute mentale.**

Puoi sostenere l'associazione con il tuo libero contributo intestandolo sul bollettino postale a **PSICHE FRIULI onlus n° 16538332**.

Porta un vero sostegno al disagio psichico: destina il tuo **5 per mille**, nello spazio apposito sulla tua dichiarazione dei redditi, a **PSICHE FRIULI onlus CF 90006770300**.

Oppure... **pensa ad un lascito!** per attuare progetti concreti che possano nel tempo maturare una reale continuità operativa!

In ogni caso puoi contribuire con l'iscrizione di € 10, a cancellare lo stigma che emargina il disagio mentale, diventando **Socio di Psiche Friuli onlus**.

**ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE**

**PSICHE FRIULI onlus**

**CHI SIAMO? DOVE SIAMO?**

*non c'è salute mentale senza salute mentale*

**L'ASSOCIAZIONE PSICHE FRIULI ONLUS NASCE NEL 1999 E DA ALLORA OPERA, CON I SUOI FAMILIARI E VOLONTARI, PREVALENTEMENTE NEL TERRITORIO DELLA BASSA FRIULANA.**

L'ASSOCIAZIONE, CON SEDE A PALMANOVA, è in rete/online CON IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE DELLA A.S.S. n° 5

**COSA SI PUO' FARE?**

*la diversità sta negli occhi di chi ti guarda*

**PERCHE' SCEGLIERE PSICHE FRIULI?**

**QUANDO NON BASTA LAVARE... I PANNI ... IN CASA**

**Cosa fare QUANDO... Come fare**

è necessario accompagnare il disagio mentale verso una soluzione possibile.

**NON C'E SALUTE SENZA SALUTE MENTALE**

Psiche Friuli è un'associazione non lucrativa di utilità sociale: Registro regionale onlus n° 119 - psichetriuli@interfree.it

## A.S.S. e comune: parte il servizio tagesmutter

La L.R. n. 20/2005, come modificata dalla L.R. n. 7/2010 ha per oggetto il Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia. La legge, fra l'altro, dà la possibilità di realizzare servizi di Nidi familiari (in Trentino chiamati tagesmutter ovvero mamma di giorno) realizzati presso il domicilio dell'educatore per un massimo di cinque bambini di età compresa fra i tre mesi ed i tre anni; sono compresi quelli dell'ambito familiare se presenti durante l'apertura del servizio. Il servizio può essere svolto solo da soggetti uniti in forma associata. Questo in sintesi il concetto di base per la realizzazione di nidi familiari che, in Friuli Venezia Giulia, sono previsti dalla sopra citata legge regionale alla quale però non è seguito un regolamento attuativo in materia strutturale e igienico-sanitaria. Il nostro comune (unico nel territorio della bas-

sa friulana) in assenza di specifiche direttive regionali ed in presenza di precise richieste formulate da cittadini interessati ha provveduto, in accordo con l'Azienda Sanitaria n. 5 Bassa Friulana di Palmanova, a determinare alcuni criteri di massima (strutturali e igienico sanitari) atti a valutare le caratteristiche di cui devono essere dotate le abitazioni private destinate ad ospitare il servizio di nido familiare. Detti criteri, fra l'altro, definiscono delle linee guida che possono garantire al comune e all'Azienda Sanitaria un'attenta attività di controllo e, nel contempo, favorire l'apertura di nidi familiari nel rispetto di alcune fondamentali regole atte a garantire alla piccola utenza la sicurezza dei locali, la corretta somministrazione dei pasti, la gestione delle assenze e delle emergenze dell'educatore. Il rispetto di tali direttive, opportunamente

dichiarate e/o certificate, consentiranno di completare la documentazione e le dichiarazioni necessarie per la presentazione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ed attivare subito il servizio. Inutile sottolineare come i nidi familiari siano un altro importante risultato raggiunto dall'amministrazione comunale che dunque, anche nel settore della prima infanzia, ha dato un'ulteriore risposta concreta a coloro i quali ne fossero interessati, raggiungendo elevati standard qualitativi a servizio della collettività; l'orientamento è verso nuove tipologie di gestione di questo servizio rispetto al classico asilo nido ben più oneroso e di complicata gestione. Tutto ciò ha già portato all'attivazione di un primo tagesmutter sul nostro comune, che dal mese di gennaio offre questo tipo di servizio. Per chiarimento o informazioni rivolgersi agli uffici comunali.



**Comune di Santa Maria la Longa**

Assessorato alla Cultura  
Commissione Biblioteca

vi invitano a partecipare alla



## Giornata Mondiale del Libro sabato 23 aprile 2011

parco giochi di Piazza Julia dalle 10.00 alle 12.00

### PROGRAMMA



- **LETTURE PER BAMBINI** a cura del gruppo lettrici volontarie  
"Il contastorie Arcobaleno"



- **LIBERALIBRI**: angolo per lo scambio libero e gratuito di un libro. I lettori sono invitati a partecipare all'evento portando con sé un libro che hanno amato e che desiderano regalare alla curiosità e alla passione di un altro lettore. In cambio, potranno prendere libri portati da altri.



- **CREA IL TUO SEGNALIBRO**: i presenti potranno realizzare un personalissimo segnalibro in cartoncino decorandolo a proprio piacimento.

vi aspettiamo numerosi...

## Floricoltura all'insegna del Tipicamente Friulano



TIPICAMENTE  
FRIULANO

Il 4 e 5 giugno prossimi a S. Maria la Longa si terrà una festa "verde" dedicata alle rose e alla floricoltura tutta made in Friuli. Negli scorse settimane, infatti, dopo la creazione e registrazione del marchio "Le Biele" che identifica le produzioni di rose e piante del nostro territorio, l'amministrazione comunale ha iniziato a lavorare per organizzare una festa a S. Maria la Longa che possa promuovere e valorizzare i nostri produttori e territorio facendolo diventare un riferimento nel settore della floricoltura. L'impegno è stato premiato perché siamo stati scelti dalla Regione FVG tra le 23 manifestazioni regionali che riceveranno un contributo in quanto anche il nostro evento promuoverà il marchio Tipicamente Friulano propo-

nendo solo piante, rose, prodotti ed enogastronomia tutti friulani. Al nostro fianco non mancherà la Pro Loco Cinc Stelis, che ringraziamo fin d'ora anche perché coordinerà l'intera manifestazione, ci saranno poi diversi sponsor e partner come ERSA, Associazione floricoltori Fvg, Palmanova Outlet Village, Bcc di Aiello e Fiumicello e altre associazioni del territorio. La manifestazione si terrà in via Roma e piazza Julia a S. Maria la Longa e, considerato che quest'anno la tradizionale iniziativa di Aziende Aperte non verrà realizzata in nessun comune della bassa, è una importante occasione di promozione per il territorio che contiamo di lanciare e consolidare nel corso dei prossimi anni.

di Silvia Aronica - Assessore alla Cultura

## Premio letterario Giuseppe Ungaretti "Un pensiero...un fiore"

L'amministrazione Comunale di S. Maria la Longa, attraverso l'assessorato alla Cultura, ha indetto il primo concorso nazionale di poesia "Un pensiero...un fiore". Aperto il 4 marzo, a tutti gli autori italiani e non, che facciano pervenire i loro elaborati entro e non oltre il 30 aprile presso l'assessorato alla cultura di S. Maria la Longa. L'iniziativa tende a inquadrare il ruolo e la figura di G. Ungaretti nel suo rapporto con questo territorio nella valorizzazione dello stesso; per tale motivo alcuni spunti offerti dalle liriche del poeta possono costituire il perno ispiratore per le composizioni dei partecipanti al concorso. A ciò si aggiunge anche il motivo del fiore in sé, che può essere sviluppato in una serie molteplice di interpretazioni, tenendo presente anche che il territorio di S. Maria la Longa è noto per l'attività di floricoltura che ne rende pregiati i prodotti in un mercato qualitativamente e quantitativamente vasto. Il concorso prevede tre categorie: quella riservata

ai giovani fino al diciottesimo anno di età, quella dedicata ai poeti over 18 e quella che si assume il compito di valorizzare le composizioni in lingua friulana. I partecipanti potranno presentare non più di quattro poesie inedite, di massimo dodici versi ciascuna e potranno iscriversi ad una sola categoria. La Commissione giudicante è stata scelta dalla giunta, distribuendo le cariche a tre tecnici, ad un componente della Commissione Biblioteca ed a uno della Giunta. Nel corso della cerimonia di premiazione, che avverrà il 5 giugno 2011, in occasione della prima edizione della manifestazione "Rosa in festa", al primo premio, verrà anche consegnata una scultura in argento dello scultore orafo Piero De Martin. Per ulteriori informazioni è possibile collegarsi al sito del comune [www.comune.santamarialalonga.ud.it](http://www.comune.santamarialalonga.ud.it) ove è possibile trovare pubblicato il bando del premio e il modulo di partecipazione.



Il Capogruppo di Cambiamo Insieme  
Danilo Lugano

## Predicare bene e "razzolare" male

Una pratica ultimamente assai utilizzata. Quella di predicare bene e razzolare male. Questo l'atteggiamento che riscontriamo nel gruppo di minoranza di Rinnovamento sempre più incoerente, presuntuoso e saccente. Basta leggere l'ultimo volantino recapitato alle famiglie del nostro comune dove in copertina il gruppo di minoranza spiega cosa sia la vera politica: "arte di governare la società" ... "politica non significa partitica" ... "gli interventi di Rinnovamento non sono diretti contro qualcuno o qualcosa". Insomma una vera e propria lezione. Peccato che nella stessa pagina e in quelle seguenti tutto ciò venga categoricamente smentito a partire da due vignette volutamente politiche nel senso opposto a quello invocato da Rinnovamento. Si parla di: "l'amministrazione si giustifica passando tutta la notte a cacciare i comunisti", "Ah! Tanto è sempre colpa dei comunisti". Ma non erano loro a fare "politica non partitica" nel senso di "governare la società"? Ma fateci il piacere! Un interrogativo poi riguarda chi scrive quei testi intrisi di politica, continue critiche strumentali e soprattutto non firmati. Noi non pensiamo siano i giovani, ma qualcuno che 20 anni fa c'era e adesso critica quel modo di fare pensando di

appartenere ad un nuovo stile di fare politica. Ma veniamo ad alcune risposte alle "proposte", per modo di dire, del gruppo di opposizione: la festa delle famiglie nella scuola dell'infanzia non esiste, forse la minoranza si riferisce alle recite natalizie. Quest'anno non si è fatta nel solito bellissimo modo non per colpa dell'amministrazione, ma perchè l'Istituto Comprensivo ha diramato una circolare ben precisa sull'argomento che metteva in allarme i docenti ed il personale nell'organizzazione di dette iniziative; se la minoranza non è capace di cercare gli atti, un consigliere ha fatto il Sindaco 15 anni, poteva almeno chiedere agli insegnanti! "Per la prima volta dopo secoli (un secolo sono 100 anni) non ci sono abbastanza iscrizioni alla classe prima"; questa la frase di Rinnovamento riportata sul volantino senza sapere che le iscrizioni invece sono sufficienti. A questo proposito criticano l'amministrazione come se dipendesse da noi il numero dei nati nel 2005, le scelte famigliari di chi per motivi personali decide di portare i bambini in altro plesso ... noi purtroppo non riusciamo come negli scorsi anni a influenzare persino le nascite nel comune di S. Maria la Longa. Altre critiche arrivano su questo giornalino "Il Pais" che, ricordiamolo è un'iniziativa di Cambiamo Insieme (speriamo ci riconoscano almeno questa!), dicono sia troppo costoso a causa delle foto del Sindaco, non si rispettano le regole ecc ecc. Proprio perchè è pagato dai cittadini il Direttore ha l'obbligo di inserire notizie e fatti importanti anche dell'ultimo momento; d'altronde lo abbiamo detto più volte che il termine di consegna dei pezzi non è perentorio

e serve per organizzare il lavoro; per Rinnovamento anche gli articoli consegnati dalle associazioni dovrebbero non comparire perchè arrivati dopo la data fissata! Piano regolatore poi: per la minoranza bravi solo i professionisti e quelli che hanno amministrato negli scorsi 15 anni, eppure ce ne sarebbero di cose da dire! Ultima considerazione sulla scelta dell'autore del monumento al donatore, che la minoranza definisce una "farsa", e noi ricordiamo essere stato scelto dai donatori stessi tra un ventaglio di tre proposte. Se dovessimo fare poi i conti in tasca a Rinnovamento, come loro li fanno a Cambiamo Insieme, hanno speso ben 54.662 euro per il monumento a Ungaretti. Insomma l'opposizione è libera di fare l'informazione che vuole, ma le prediche e ancor di più la morale le lasci fare a qualcun altro che con loro non ha nulla a che fare!



Il Capogruppo di Rinnovamento  
Stefano Niemiz

## A voi il giudizio

Due anni sono più che sufficienti per impostare un lavoro, per mettere in campo delle idee, per progettare una reale ed efficiente politica amministrativa: è tempo quindi di un primo rendiconto per la giunta. Ed è nostro dovere farlo, verificando le opere (notizie più complete le trovate sul sito [www.rinnovamentosml.it](http://www.rinnovamentosml.it)) della giunta, cosa che del resto anche i cittadini iniziano a fare. Giunta che si era presentata come "insieme" e come "nuovo": vediamo dunque dove sono questo "insieme" e questo "nuovo". I primi fatti: le dichiarazioni continue di Treleani sulla cosiddetta mancanza di soldi ... forse si è dimenticato delle stesse delibere da lui approvate (che vi invitiamo a leggere)! Bastano due delibere del consiglio comunale per far capire la reale situazione, la n.27 del 30 aprile 2010 che approva il rendiconto dell'esercizio 2009 e la n.2 del 22 febbraio 2011 nella quale il revisore dei conti certifica (e il sindaco approva) che nel 2010 (cioè la nostra eredità) il comune di S.Maria la Longa ha avuto la disponibilità extra di soldi immediatamente spendibili per ben 426.122 euro, oltre ai soliti trasferimenti dalla regione, stato e provincia. Record storico positivo. Hanno talmente tanti pochi soldini che la giunta ha pure acquistato i telefonini per le ronde e la torta per il compleanno di Ungaretti...Ed ecco tre esempi sull'"insieme" e "nuovo" modo di governare della giunta.

PRIMO ESEMPIO: scuola. Dopo la sparizione della terza sezione nella scuola dell'infanzia, la mancata festa di Natale nella primaria con le famiglie e il ritardo dei lavori nella mensa (ritardo che ha costretto il comune a pagare anche l'acqua minerale: determina n.20 del 27/01/2011) grosse

nubi si sono addensate sulla prima classe della scuola, salvata (speriamo) quest'anno solo dal senso di comunità delle famiglie. Cosa ha fatto la giunta?... Verificate in comune gli atti. Alla nostra proposta di un congruo finanziamento alle famiglie (non un'élite come dichiarato dall'assessore!) per incentivare la scuola e il doposcuola per tutti al fine di dare un'offerta formativa più completa e un utilissimo strumento di miglioramento dell'attività scolastica, l'assessore all'istruzione Pettenà ha testualmente dichiarato "che non è negli obiettivi dell'amministrazione incentivarne la richiesta". E' sì impegnato su questo: e ci mancherebbe pure che non si fosse impegnato! La nostra è stata una buona scuola, con investimenti sulle strutture e sui servizi, fino a qualche anno fa: vogliamo che torni ad essere così, per i nostri figli!

SECONDO ESEMPIO: i giovani. Con il parere tecnico favorevole della ragioneria e del revisore dei conti, Rinnovamento ha avanzato la proposta dell'istituzione di borse lavoro per i giovani; risposta: no!

TERZO ESEMPIO: il territorio e le persone. La collocazione del monumento alla Brigata Catanzaro (fermo restando che i nostri 7000 euro che spenderà il comune avremmo preferito darli alla scuola e per servizi alle famiglie e anziani). Treleani lo vuole collocare in mezzo alla piazza della chiesa di S.Maria, senza alcuna giustificazione storica e senza tener conto che la piazza della chiesa ha un più elevato significato per tutta la comunità di S.Maria la Longa. Scusiamo in parte Treleani perché forse continuerà ad abitare fuori comune, e non conosce bene la comunità, ma tenga almeno conto, prima di decidere, del parere della parrocchia e della commissione comunale (se l'assessore Aronica la farà votare...). Riteniamo che il monumento (o bastava forse una lapide?), proprio per

la storicità e la singolarità del fatto, deve essere collocato negli spazi esterni del cimitero di S.Maria la Longa, dove ci fu il tragico e fondamentale epilogo della fucilazione. Questi sono tre esempi del modo di amministrare della giunta. A voi cittadini lasciamo questi spunti di riflessione. Noi continueremo, con umiltà e passione (alle volte anche sbagliando, ma riconoscendo i nostri errori) a continuare il nostro compito, cioè a proporre, offrendo la nostra esperienza, le nostre idee (che si sono e ben chiare) e il nostro entusiasmo per la comunità. Dopo due anni si devono fare raffronti: coloro che dovevano essere il nuovo, l'insieme in comun, non si sono dimostrati tali e il confronto, fondamentale in democrazia, proprio con la dinamicità e concretezza di Rinnovamento è sotto gli occhi di tutti. Infine, altro bell'esempio di questa giunta, c'è il miracolo degli articoli dei gruppi consigliari. Mentre Rinnovamento rispetta il regolamento, il gruppo di maggioranza no... Mandiamo questa domandina semplice semplice al direttore di questo giornale cioè la persona che dovrebbe far rispettare le regole (da lui stesso fissate) cioè il sindaco...Per noi non c'è nessun problema, rispettiamo le regole: ma le regole non dovrebbero essere uguali per tutti? Ricordando che Il Pais, comprese le numerose foto del sindaco e degli assessori, viene stampato con i soldini di tutti i cittadini.

Una Pasqua di serenità per tutti.



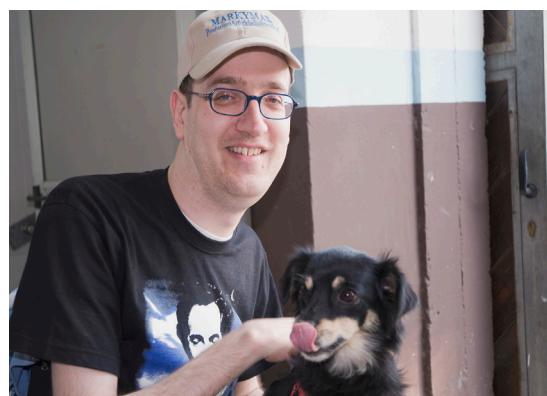
## Il senso della mia vita

Lo scorso 17 marzo, oltre al 150° anniversario dell'unità d'Italia c'è stato un avvenimento, per me sicuramente più importante. A tal proposito, per chi non mi conoscesse, io sono quello talmente pigro che sta sempre seduto e per alcune ore alla settimana compio un'attività volontaria presso la sede municipale. Attività che è stata fondamentale per la mia crescita sociale e professionale. Per questo colgo l'occasione per ringraziare l'ex assessore Ornella Perusin con tutta la giunta Del Mestre per avermi dato questa possibilità, e allo stesso tempo, l'amministrazione Treleani per avere riconfermato questa iniziativa. Tornando a noi, il 17 marzo 1991 successe un fatto che cambiò notevolmente la mia esistenza: a causa di un violento incidente stradale, causato da altri, sono purtroppo rimasto quasi completamente paralizzato dal collo in giù.

E' superfluo dire che da quel giorno la mia esistenza è diventata "diversa" da quella che vivevo e alla quale aspiravo. Vita molto difficile, dolorosa, a volte deprimente a causa dell'impossibilità d'essere autosufficiente. Quindi mentre la maggiore parte della popolazione italiana festeggiava il compleanno della nostra nazione, io quel giorno ho anche ricordato il ventennale che ha segnato in modo così drastico la mia esistenza, facendo un bilancio di questa mia avventura. Prima di tutto, essere ancora qui, dopo 20 anni è già una bella soddisfazione: non credevo possibile un traguardo del genere, ben oltre le aspettative diagnostiche di quel periodo. Se ci penso è stata un'impresa non da poco. A volte mi stupisco pure io di come ho potuto sopportare tutto: sono stato molte volte sul confine della vita, ho visto pure la luce, ho sopportato anni di ricovero, disperazione, delusioni, ecc... Sarei falso a dire che è stata una passeggiata, è difficile vivere in queste con-

dizioni, girare spesso per ospedali, sopportare dolori, bruciori, infezioni, praticamente ogni giorno. Ogni giornata è una battaglia da combattere! Però è anche vero che ogni mattinata raggiunta può essere una vittoria. Per assurdo quello che ho imparato, che forse i normodotati ignorano come facevo io prima dell'incidente, che il limite minore della mia esistenza è quello di non camminare: seppur gravissimo è l'ultimo dei miei problemi. Le cose peggiori sono altre; come le demoralizzazioni nell'essere non autosufficiente. Non augurerei neanche ai dittatori sanguinari la tortura che subisco quando sono costretto a passare numerose notti in bianco senza la possibilità di voltarmi nel letto. Un'altra cosa che tengo a riportare è che quando c'è la presenza di un disabile grave è tutta la famiglia a risentirne, a soffrire, patire e anche ad ammalarsi. Come è successo a mio padre che, nonostante tutti i suoi difetti, è stato semplicemente eroico per quanto ha fatto per me. Senza dimenticare chi c'è ancora, come mia madre, che nonostante tutto va avanti; non per essere retorico, ma i genitori di persone disabili sanno dimostrare quello che l'essere umano è in grado di realizzare, senza ricevere nulla in cambio e, secondo me, senza essere mai veramente riconosciuti dai vari mass-media più attenti a regalare valori a persone e individui impegnati in campi abbastanza superflui. Comunque lo scopo di queste righe non è quello di parlare dei miei problemi fisici, ma piuttosto quello di capire ciò che mi ha insegnato questa esperienza. D'istinto mi viene da urlare. E' stata dura, ma sono vivo!

Certo da questa mia esistenza ho avuto poco, ma ho ancora la fortuna di potere leggere un libro, ascoltare un disco, emozionarmi davanti al sorriso di un bimbo, oppure sorprendermi quando desidera spingermi o mi disegna come un gigante in piedi perché vuole che torni bipede. Certamente non sarò mai felice, avrò sempre momenti faticosi, duri, depressivi e se penso al futuro mi assalgono molti pensieri e preoccupazioni. Alla fine, però, credo che questo valga un po' per tutti. Molti si lamentano per poco, e a volte questo mi dà fastidio, ma non sono io colui che deve fare il professorino e giudicare, al massimo posso comprendere e aiutare. Allo stesso tempo, forse per vanità, mi piace l'idea di affermare e lanciare il messaggio che pure chi è in gravissime condizioni può fare la sua parte e donare il suo contributo all'impegno e allo sviluppo delle più svariate attività; molto oltre quello che qualsiasi individuo in salute possa prevedere. In un certo senso cerco di realizzarlo pure io con un minimo di impegno civico o con la gestione di alcuni siti internet locali. Un capitolo a parte lo meriterebbe la grande evoluzione tecnologica che mi ha regalato nuove possibilità sociali e pure lavorative. Semmai su questo argomento avremo altre occasioni per discuterne. Tuttavia, l'elemento che però tengo di più a esprimere in queste parole è quello di rivolgermi agli adolescenti ed ai giovani di questo territorio, generazione che sicuramente vive con un futuro incerto non solo dal punto di vista lavorativo, ma anche sentimentale e familiare. In questo elogio molto il mio amico Don Vincenzo (a proposito, fatti sentire) che cerca di indicare una via ai nostri ragazzi e tutte le volte che mi ha invitato a parlare della mia esperienza con loro per me è stata una grande fonte di soddisfazione. Anche se ho dovuto rispondere a domande molto intense come sul caso di Eluana Englaro o sul valore del perdono. Tuttavia cari amici è vero che i nostri tempi sono molto fragili, ma a rischio di essere retorico e noioso, vi suggerisco vivamente di non sprecare la vostra fresca esistenza inseguendo valori inutili. Non fatevi fuorviare da sostanze subdole come droga, alcol o trasgressioni varie. Non servono! Quello che ho compreso in questi miei vent'anni di disabilità, di grande sofferenza, è che la vera trasgressione e soprattutto il vero coraggio lo si dimostra non facendo lo spavaldo in moto o alla guida, fumando l'impossibile, facendo gara a chi sopporta più l'alcol: quella non è grandezza, anzi è sintomo di insicurezza e paura. La vera grandezza e il vero coraggio di un uomo o di una donna la si esprime essendo amici sinceri, aiutando chi è in difficoltà, rispettando la diversità umana, ascoltando e



comprendendo anche chi ti sembra non in sintonia. Ripeto, non voglio essere il grillo parlante che sa tutto, anzi forse se avessi avuto una gioventù "normale" sarei stato un poco di buono. Ma rovinare la propria vita, quella dei vostri familiari o quella innocente di altre persone a causa di un uso esagerato di alcol, droga o a causa di guida pericolosa è veramente un delitto di cui non vi libereste mai dalle atroci conseguenze. In modo semplice questo è quello che ho voluto esprimere raccontando, seppure in minima parte, la mia esperienza da disabile bi-decade; ribadisco che la vita non è sempre bella, anzi lo è poco. Ma vivere è una grande cosa, è un grande dono! Proprio per questo anche in precarie condizioni può essere intensa e utile e va conservata e tutelata il più possibile: ragazzi e anche voi adulti, non roviniamola con assurdi e soprattutto inutili comportamenti che a volte la stessa informazione ci impone con una falsa visione del coraggio e della grandezza umana. Prima di chiudere c'è un ultimo punto su cui vorrei soffermarmi: si tratta del mio rapporto, da persona disabile, verso gli altri. All'inizio era fonte d'imbarazzo da entrambe le parti, ed io, colpevolizzando gli altri o l'intera società, mi sono un po' eclissato e chiuso. Dopo un bel periodo mi sono posto una domanda: ma se questa mia situazione sociale, non certo edificante, fosse anche, o almeno per una parte, di mia responsabilità? Mi sono dunque deciso a fare io il primo passo, a farmi vedere di più in giro, soprattutto ho iniziato ad attaccare discorso io, sempre con una notevole sdrammatizzazione della situazione. Beh, da lì a poco è cambiato tutto: gente che a malapena mi guardava e salutava ha cominciato ad aprirsi e a chiacchierare con me. Ora, pure coi cittadini che transitano in municipio, il rapporto è molto diverso rispetto ad alcuni anni fa; addirittura ho instaurato conoscenze che continuano al di fuori del palazzo. Ho compreso che se, a volte, non ricevevo considerazione (ho visto strette di mano date a tutti i presenti tranne che a me), non era per cattiveria ma per puro imbarazzo o difficoltà nel relazionarsi con una persona che, seppure conosciuta da anni, ormai era "diversa" e che poteva incutere anche timore nell'esprimersi in modo sbagliato. Ho capito che probabilmente erano più in difficoltà di me e che forse io davo per scontato un rapporto verso la disabilità che forse neanche io da normale avrei avuto. Sono soddisfatto che ora la situazione sia differente e che, con la mia apertura ho fatto conoscere che, seppure diversamente abile, sono come tutti, con i miei pregi e i miei difetti, con le mie paure e le mie speranze. Forse il comportamento iniziale tenuto nei miei confronti non era il massimo, però era sbagliato che io non facessi niente per cambiare le cose. Devo ammettere che ripristinare le relazioni umane con gente che già conoscevo non è stato semplice ma alla fine posso affermare che in generale credo di avere raggiunto una discreta vita sociale e non leggo più molta difficoltà del prossimo nel rivolgersi a me. In fin dei conti tutto questo lavoro interiore è stato un bene per tutti e un grande aiuto soprattutto per me.

A conclusione di queste righe esprimo gratitudine a chi ha dedicato un po' del suo tempo a questa lettura, e ci tengo molto anche a salutare e ringraziare tutti i dipendenti del Municipio che io adoro e che mi hanno sempre rispettato, fatto sentire uno di loro, che mi sopportano da più di nove anni e che, soprattutto, non mi hanno mai detto: oh, puar frut!

## Sposi a San Valentino



Per ufficializzare la loro unione Giulia e Alessandro hanno scelto il weekend di San Valentino.

Il 12 febbraio 2011 si sono infatti giurati eterna fedeltà davanti a numerosi e commossi parenti e amici.

Congratulazioni agli sposi!

# A scuola con il Piedibus, prima iniziativa della bassa friulana!

È partita da sabato 16 aprile l'ennesima importante e salutare iniziativa promossa nella scuola primaria di Santa Maria la Longa: si tratta del progetto "Piedibus" che, realizzato su proposta dell'Azienda Sanitaria n. 5 "Bassa Friulana" con la collaborazione dell'Istituto comprensivo di Palmanova e coordinato dall'amministrazione comunale, permetterà ai bambini della scuola primaria di andare a scuola in modo salutare, ecologico e divertente. Il piedibus è un "bus" che va a piedi, è formato da una carovana di bambini accompagnati da almeno due adulti (un autista davanti e un controllore a chiudere la fila) che, partendo da un capolinea e seguendo un percorso prestabi-

to, raccoglie passeggeri alle "fermate" fissate all'interno del capoluogo. Il servizio si svolgerà tutti i sabati a partire dal 16 aprile e per tutto il mese di maggio; funzionerà per il solo viaggio dell'andata, mentre per il ritorno resta assicurato il trasporto con il mezzo comunale. L'adesione è su base volontaria e non comporterà modifiche nemmeno al consueto trasporto scolastico, che rimane valido anche al mattino. Felicità per questa collaborazione è stata espressa anche dalla dott.ssa Stel del dipartimento di prevenzione dell'A.S.S. n° 5, sperando possa essere un viatico importante per lo sviluppo di questo progetto anche in altre realtà locali visto che Santa Maria la Longa sarà la prima

esperienza per il territorio della bassa friulana. Il piedibus è una piccola azione, ma può diventare un grande segnale positivo per la partecipazione attiva e l'educazione sui temi della cittadinanza, della sicurezza e dell'ambiente ed è anche un metodo efficace per combattere la sedentarietà e crescere più in forma. Il percorso sarà sicuro, fattibile e non lungo in modo da poter coinvolgere anche i bambini delle frazioni; quelli di Mereto potranno raggiungere gli altri bambini scendendo in p.zza dei Patriarchi; gli altri potrebbero farsi accompagnare da alcuni genitori che si renderanno disponibili ad una fermata del piedi bus, e da lì unirsi al gruppo.



## Futuro delle scuole e refezione scolastica in agenda

Si è tenuto in data 04 marzo 2011 un incontro tra il Sindaco, l'assessore all'istruzione e la Dirigente Regionale Daniela Beltrame presso i suoi uffici in Trieste. L'incontro è stato utile per capire intendimenti e direttive per la gestione delle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado attuati dalla nostra Regione, che ha portato in questi due anni tagli sul personale scolastico e ATA dovuti dall'attuazione del piano regionale di dimensionamento stabiliti dalla riforma scolastica. In agenda oltre al futuro delle nostre scuole però c'è stato anche il tema della gravosa situazione in cui si trova il Comune di Santa Maria la Longa in merito alla refezione scolastica del personale docente e ATA con uno scoperto che ormai ha raggiunto, all'a.s. 2009/10, un totale pari a circa 26.000 euro di somme non rimborsate. Somme che ormai si trascinano

dagli anni scolastici 2005/2006 e sempre più aumentate. E' chiaro che una situazione del genere sta diventando insostenibile anche perché incide sulle casse comunali e quindi sull'intera comunità. Se il Comune anticipa i soldi per pagare i pasti agli insegnanti è giusto che questi in seguito gli vengano tornati. E' volontà quindi di questa amministrazione cercare di mettere un freno a questa situazione che, portata a conoscenza del direttore scolastico regionale, dovrà trovare una positiva soluzione nei prossimi mesi. La dott.ssa Beltrame ha dato ampia disponibilità per sensibilizzare e analizzare le problematiche, molto probabilmente di tipo contabile, del nostro istituto comprensivo invitandolo così a rimborsarci delle cifre che ci sono dovute. L'incontro si è concluso cordialmente con uno scambio di opinioni e di considerazioni gene-

rali sullo stato attuale del nostro sistema scolastico. L'amministrazione è dunque molto felice di aver potuto incontrare il dirigente scolastico regionale, che ringraziamo, e conta quindi di risolvere le problematiche esposte quanto prima.



Il Dirigente Scolastico regionale Daniela Beltrame

# > La parola agli insegnanti

il maestro Alfredo

## Progetti in pillole

Dopo le difficoltà iniziali dovute ad un progetto di educazione motoria con un continuo cambio di docenti determinati da un susseguirsi di modifiche alla graduatoria di supplenti e precari da parte del Provveditorato, al momento la situazione alle primarie è ottimale. Tutti gli insegnanti in organico, infatti, sono di ruolo e garantiscono la continuità didattica anche per gli anni futuri.

Diverse le iniziative in corso:

servizio di pre-accoglienza con la presenza di un insegnante già alle 7.40 per accogliere gli alunni. Ciò per dare un supporto in più ai genitori che lavorano e hanno perciò problemi di orario;

progetto di educazione musicale con l'intervento di un docente di musica della scuola primaria di secondo grado dell'istituto comprensivo;

progetto di informatica con l'intervento di un insegnante esperto del settore lavorare con i bambini in aula computer;

Tutte le informazioni che riguardano l'Istituto Comprensivo e nello specifico la scuola primaria di Santa Maria la Longa si possono trovare accedendo al sito [www.comprensivopalmanova.it](http://www.comprensivopalmanova.it).

la maestra Amelia

## Attività per tutti

Anche alla Scuola dell'Infanzia proseguono le attività dedicate a tutti i bambini. In particolare, per il gruppo dei grandi, oltre alla normale attività didattica, continua il progetto per l'apprendimento della lingua inglese. Quest'anno poi verrà nuovamente proposto il progetto a tema ambientale per i bambini di tutti i gruppi. Dopo i temi dell'acqua e della terra trattati gli anni scorsi, quest'anno sarà la volta del tema dell'aria. Sempre a "tema ambiente" continuano anche i vari laboratori sul riciclaggio in collaborazione con gli operatori del CSR.

# Successo per i progetti extrascolastici

E' terminato lunedì 21 marzo 2011 il secondo progetto extra-scolastico "corso-laboratorio di Arte moderna". Il progetto, condotto dall'arch. Patrizia Comuzzi, ha avuto un grande successo e ha visto la partecipazione di ben 34 alunni che in un'ottica di miglior qualità del servizio, ha portato addirittura ad uno sdoppiamento del corso, diviso in primo turno, con orario 13.30-15.00 e secondo turno, con orario a seguire 15.00-16.30. Il progetto ha voluto avvicinare i bambini al mondo dell'arte, mondo che a volte si pensa sia così difficile e complicato da trattare, ma che invece ha visto i bambini immergersi a pieno, con un totale coinvolgimento ed un entu-

siasmo unici. Lo scopo era soprattutto quello di dotare i bambini di un personale strumento di comprensione artistica che i bambini potranno applicare ad opere di ogni tempo e stile. Cinque gli artisti trattati nelle dieci lezioni, Picasso, Haring, Tina Modotti, Andy Warhol e Matisse. Per ogni artista ci sono state due lezioni dedicate, una di teoria generale ed una di pratica nella quale i bambini hanno potuto sperimentare le tecniche utilizzate dagli artisti. I molteplici lavori prodotti dai bambini sono stati poi esposti sabato 02 aprile presso la sala dell'oratorio, dove c'è stato modo di rendicontare alle famiglie il percorso sviluppato durante questo interessantissimo progetto dai propri figli.

Ha preso il via lunedì 28 marzo il terzo ed ultimo progetto dedicato al computer. Anche in questo caso grandissimo successo con 39 bambini iscritti, ed anche in questo caso sdoppiamento del corso tenuto dalla dott.ssa Maria Luisa Cecere, con primo turno il lunedì dalle 13.30 alle 15.00 e secondo turno a seguire sino alle 16.30. Questa affluenza generale non può che darci grande soddisfazione e un grande stimolo per continuare su questa nuova linea tracciata anche in futuro, cercando di migliorarsi sempre continuando ad offrire ai nostri bambini progetti sempre più interessanti.



Alcuni momenti della presentazione del 2° progetto

A.F.D.S.

## Giovani novità per il direttivo

Nell'assemblea di domenica 20 marzo si sono svolte le elezioni del consiglio direttivo dei donatori di sangue del nostro paese. Nella riunione del consiglio del 23 marzo si è giunti alla distribuzione delle cariche che compongono il nuovo consiglio: Presidente Bonetti Alberto, Rappresentante dei Donatori Danielis Linda, Vice Presidente Bochín Carlo, segretario Pettenà Nereo, consiglieri Battistella Mario, Cocetta Roberto, Francovig Carlo, Mattellon Antonio e Spiezanzotti Diego. Si è quindi voluto ringiovanire il direttivo, sperando così di coinvolgere giovani donatori, senza dimenticare tutti coloro che da tempo hanno dato lustro all'associazione. Come si fa anche nel calcio, si è pensato di rinnovare la squadra attorno a membri di lungo corso in grado di accompagnare i "nuovi" nell'importante impegno. A tutti loro un augurio di buon lavoro, a tutti i donatori un enorme grazie con un forte abbraccio per aver contribuito in questi ultimi dieci anni a quasi raddoppiare le donazioni; a tutti i giovani un caloroso invito a far parte di questa nobile associazione ricordando che donare aiuta a crescere e a star meglio con se stessi.



Il nuovo consiglio direttivo dei donatori di sangue

### Piccolo Cottolengo Don Orione

## Eventi di primavera

Il Piccolo Cottolengo anche quest'anno parteciperà alla sagra paesana di Santa Maria La Longa. Il giorno 16 aprile 2011 nel tardo pomeriggio, ci sarà l'inaugurazione della mostra "Hobby"; i locali della sagra ospiteranno anche lo stand con l'oggettistica realizzata all'interno dei laboratori occupazionali dai nostri signori disabili. La possibilità di visitare l'esposizione all'interno della rassegna hobbistica della fiera, verrà estesa anche nelle giornate delle festività pasquali (17-23-24-25 aprile). Inoltre il giorno 17 aprile, nel parco dell'istituto, dalle ore 15.00 l'associazione "friul-claun" allietterà i presenti con tanti giochi e musica. Adulti e bambini sono invitati a trascorrere questo vivace pomeriggio primaverile, con la compagnia dei nostri ospiti.

### Coro Meleretum Junior

## Canzoni per papà e mamme

Domenica 20 marzo a Mereto abbiamo festeggiato i papà con una S. Messa cantata nella nostra chiesa. Di seguito, nella sala parrocchiale, si è tenuta una festiciola in loro onore; sono stati tutti contenti per l'affetto dimostrato poichè gli era stata dedicata una canzone che narrava del rapporto che i papà hanno con i figli. Attualmente stiamo organizzando un nuovo programma musicale nell'attesa di festeggiare le mamme l'8 maggio. Il 5 giugno si svolgerà una rassegna corale con altri cori ospiti nella nostra chiesa con ingresso gratuito e le eventuali offerte saranno come ogni anno devolute in beneficenza. Il 25 giugno ci troveremo a Salgareda (TV), per una rassegna corale assieme agli altri due cori: "Meleretum Senior" e "Punto & a capo".

## Soggiorno climatico a Montegrotto Terme

Anche quest'anno si vuole organizzare il soggiorno climatico estivo per coloro che desiderano trascorrere alcuni giorni in salutare tranquillità nella nota località turistica di Montegrotto Terme (Abano). Nella speranza di fare cosa gradita si forniscono, di seguito, alcune informazioni relative al soggiorno. Partenza: domenica 19 giugno 2011; rientro: domenica 3 luglio 2011; albergo: Hotel Terme Marco Polo; spesa: €48,00 quota giornaliera a persona in camera doppia (supplemento singola €6,00 al giorno); trasporto: pullman a carico dei partecipanti; iscrizioni: entro sabato 14 maggio 2011 (contattare il Sig. Zamparo Luciano, via Macagnat, 5, Santa Maria la Longa, tel. 0432.995447-333.5739678). La quota giornaliera comprende: soggiorno in camere con doccia/vasca, bidet, wc, phon, telefono, tv satellitare e aria condizionata; trattamento di pensione completa (colazione a buffet, pranzo e cena con cucina internazionale con menu a scelta e buffet di insalate, 1/2 litro d'acqua e 1/2 litro di vino, locali climatizzati); uso delle piscine termali coperta e scoperta, acqua-gym, grotta termale, sauna finlandese, doccia emozionale, biciclette, centro fitness; intrattenimenti settimanali con aperitivo di benvenuto, serata danzante, cena a lume di candela con pianoforte. Si informa che le cure termali sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, previa impegnativa del proprio medico curante.



Lidne - 1 maggio 1945

La PRO TISSANO invita

il 29 aprile 2011  
ore 20.30  
Villa Mauroner  
Tissano

Conferenze

Atlante storico della lotta di Liberazione nel Friuli Venezia Giulia  
relatore  
dott.ssa Monica Emmanuelli

La resistenza friulana: memoria, storia e dibattito politico  
relatore  
prof. Tiziano Sguazzerro

## AAA MUSICISTI CERCASI

Suoni uno strumento? Faccelo sapere!

Il comune di Santa Maria la Longa intende organizzare un evento musicale con il sostegno di musicisti locali.

Partecipa anche tu!

Scrivi a [segreteria@com-santa-maria-la-longa.regione.fvg.it](mailto:segreteria@com-santa-maria-la-longa.regione.fvg.it) indicando il tuo nome e cognome, indirizzo, telefono e mail entro il 30 maggio 2011.

Ci interessa sapere quale strumento suoni, da quanto tempo e qual è il tuo repertorio preferito.

Fallo subito ti stiamo aspettando!

di Marina Milocco Consigliere delegato Politiche Giovanili

## Uniti nell'energia pulita sotto...un virtuoso tricolore

I 150 anni dall'unità d'Italia: questo il tema scelto per l'edizione 2011 di M'illumino di Meno, la Giornata del Risparmio Energetico. Quest'anno l'obiettivo della campagna seguita da Caterpillar, trasmissione in onda ogni sera su Radio 2, è stato invitare comuni, associazioni, scuole, aziende e case di tutt'Italia ad aderire all'iniziativa creando quel "silenzio energetico" che ha coinvolto le piazze di tutt'Europa negli anni scorsi, per fare spazio, dove possibile, ad un'accensione tricolore virtuosa a base di fonti rinnovabili. In vista di questo evento un gruppo di giovani volontari si sono adoperati per settimane preparando concretamente le attrezzature e i giochi e grazie all'aiuto della Pro Loco Cinc

Stelis e dell'assessorato all'istruzione si è riusciti a proporre un programma che, come ci hanno sottolineato i redattori di radio due, in pochi propongono in Italia. Approfitando del richiamo dell'iniziativa alla poesia di Ungaretti, qui scritta, abbiamo infatti contattato la redazione e martedì 8 febbraio, in occasione della ricorrenza del compleanno di Ungaretti, il nostro sindaco ha partecipato alla diretta nazionale portando la nostra adesione a questa importante iniziativa. In particolare nel tardo pomeriggio di venerdì 18 febbraio 2011 l'amministrazione comunale di Santa Maria la Longa ha voluto proporre momenti di riflessione sul tema aggiunti a momenti di svago per i più piccoli con dei giochi a tema come domande sul risparmio energetico, il rico-

noscimento di vecchi oggetti oggi sostituiti da strumenti tecnologici e giochi di abilità. Il tutto è stato intervallato dal nuovo coro locale "Punto & a capo" che, a lume di candela, ha creato un'atmosfera a dir poco suggestiva. Momento fondamentale della serata è stato, dopo lo spegnimento dell'illuminazione pubblica della piazza, l'accensione virtuosa a tricolore della statua dedicata ad Ungaretti, grazie ad una bicicletta che alimentava le luci a led: i cittadini presenti sono stati invitati a pedalare, per mantenere acceso il tricolore per tutta la durata dei giochi e per imparare a risparmiare, a produrre meglio e a pretendere energia pulita per tutti. In seguito alle premiazioni dei bambini partecipanti ai giochi con simpatici gadget a tema si è proseguito con l'aperitivo al buio.



In alto i bambini durante l'ultimo gioco della serata  
A destra l'artista Franco Maschio illumina a tricolore la statua da lui realizzata



di Erika Battistella

### Appunti sulle energie rinnovabili

Le energie rinnovabili o le fonti alternative di energia sono quelle forme di energia che nascono da fonti inesauribili e il cui utilizzo non condiziona le risorse naturali per le generazioni future o comunque queste fonti sono facilmente rigenerabili. Visto quindi che il sole, il vento e il mare, il calore della Terra saranno sempre disponibili, possiamo considerare queste energie rinnovabili. Invece quelle che non possiamo considerare rinnovabili perché non potranno essere sempre usate, sia a causa della loro lunghissima formazione, di molto superiore a quello della vita di un uomo, sia perché sono presenti in riserve non inesauribili, sono i combustibili fossili (quali petrolio, gas naturale e carbone) e l'uranio. Un caso a parte è l'energia nucleare, considerata "alternativa" all'uso di idrocarburi e carbone, ma, tecnicamente, anche essa di origine fossile. Benché alcuni la considerino essa stessa una fonte rinnovabile, la Commissione europea si è espressa affermando che il nucleare non è considerabile come tale. Tanto più che il suo utilizzo dipende comunque da riserve limitate. Inoltre, i reattori che producono questo tipo di energia

emettono un alto tasso di scorie radioattive. La questione è perciò largamente dibattuta. Molto importanti sono sicuramente le centrali idroelettriche, utilizzate per la produzione di energia elettrica fin dall'inizio dell'età industriale: esse sono perciò molto durature nel tempo. Importante è sottolineare che le centrali idroelettriche, oltre ad essere pulite, hanno poche emissioni. Bisogna menzionare anche le centrali geotermiche, che si basano sullo sfruttamento del calore naturale della terra e possono funzionare 24 ore al giorno. Tuttavia l'energia geotermica è possibile utilizzarla soltanto in aree limitate del mondo. Importanti sono anche le centrali eoliche, che sfruttano il vento per convertirlo in energia elettrica. Questa forma di energia rinnovabile è stata la prima ad essere scoperta dall'uomo, inizialmente come energia utilizzata sul posto per applicazioni industriali e pre-industriali (un classico esempio sono i mulini a vento). Ma la fonte che sta veramente prendendo piede oggi è quella che deriva dal sole: un impianto solare permette di trasformare l'energia irradiata dal sole in energia termica per la produzione di acqua calda

sanitaria e per i processi industriali. La tecnologia solare è affidabile, con impianti che hanno una vita media di oltre 20 anni e tempi di ritorno dell'investimento molto brevi: essi infatti sono già molto diffusi sui tetti. L'energia fotovoltaica è la tecnologia che converte direttamente l'irradiazione solare in energia elettrica. I pannelli sono composti da unità di base, le celle fotovoltaiche, che praticamente si comportano come delle minuscole batterie in seguito all'irraggiamento solare. La durata media di un impianto è di circa 25-30 anni: tuttavia i prezzi sono molto elevati, il che comporta che questa tecnologia debba essere incentivata economicamente. Infatti da Settembre 2005 in Italia è previsto il "Conto Energia": un sistema di per invogliare sempre più persone a utilizzare l'energia prodotta da impianti fotovoltaici con prezzi più favorevoli. Infatti, dopo circa 10 anni si può contare anche su un piccolo guadagno annuale. Negli ultimi anni la quota mondiale percentuale di energia prodotta tramite queste fonti è molto aumentata e sulla base di questo trend le fonti rinnovabili di energia nei prossimi 10 anni avranno una crescita senza paragoni.

## Cari Parrocchiani,

Scrivo queste poche righe per un fraterno augurio pasquale, non posso distaccare il pensiero dalle notizie che continuamente ci giungono dai vari fronti, dove vaste porzioni di umanità soffrono per causa di catastrofi naturali, o per inquietanti nuove guerre, emigrazioni convulse. Dietro tutta questa triste realtà che ferisce l'umanità, scopro la mancanza di una regola fondamentale, insegnata da Cristo a tutta l'umanità: la regola dell'amore come ispiratrice di relazioni tra gli uomini, tra gli uomini e l'ambiente naturale in cui viviamo. L'unità dei popoli, la stessa Unità d'Italia, della quale abbiamo celebrato recentemente i 150 anni, l'unità nelle piccole comunità, nelle nostre famiglie, per essere duratura e feconda di vita, deve trovare sostanza nell'amore. Non credo sia anacronistico o alienante parlare di amore. L'umanità è carente di amore.

Cristo, del quale ci prepariamo rivivere la Passione, Morte e Risurrezione, ci propone anche quest'anno, attraverso la parola e l'esempio un segno di come vivere l'amo-

re. Giovanni l'evangelista ci racconta che Gesù nell'ultima cena "avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine". Racconta ancora Giovanni che Gesù alzatesi da tavola e deposte le vesti, versò acqua in un catino e cominciò a lavare i piedi ai discepoli e ad asciugarli. Alzatesi poi dice: "Se io il Signore, il Maestro ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio perché anche voi facciate come io ho fatto a voi".

Il gesto di Gesù che vi propongo racchiude tanti significati, che voi stessi potete scoprire. Ma uno emerge luminoso e rivoluzionario. Gesù è venuto per servire. L'amore non è vero se non serve. Ed è in questo orizzonte che faccio i miei auguri pasquali.

Riscopriamo il primato di chi entra nella storia per servire il prossimo e non per dominarlo. Il mistero pasquale di un Dio che muore nella persona di suo Figlio per farci liberi di ogni male, anche della morte, ci stimoli a prendere la strada dell'amore

che ci porta all'incontro con i nostri ammalati, con le giovani generazioni incerte sul loro futuro, con le famiglie preoccupate con la loro sopra-vivenza, con le nostre piccole comunità, tessuto fondamentale di una società solidale e giusta, con una natura ferita e divenuta omicida per lo sfruttamento selvaggio da parte dell'uomo.

Nella speranza che tanti sacrifici che sapremo affrontare in ragione dell'amore, contribuiscano a costruire la vera unità, pienezza di vita e di pace per tutte le creature, segnale della presenza di Dio Liberatore dei mali che ci affliggono, auguro una Felice e Santa Pasqua a tutte le famiglie, agli ammalati, ai tanti animatori pastorali, alle autorità civili, e a tutti coloro che venuti da altrove trovano ospitalità fraterna in mezzo a noi.

Felice e Santa Pasqua e coraggio.

Don Pietro Del Fabbro

## L'Arcivescovo Mons. Mazzocato visita la forania di Palmanova

Venerdì 14 gennaio 2011 l'arcivescovo, accompagnato da don Angelo Del Zotto e dal nostro parroco, don Pietro Del Fabbro, alle ore 18.00 ha visitato la chiesa di S. Stefano e, a seguire, quella di Tizzano. Alle ore 19.00 ha celebrato la S. Messa a Ronchietti, fatto straordinario per il paese: non si ricordano, infatti, altre visite di arcivescovi, o loro celebrazioni della S. Messa. La chiesetta di S. Bartolomeo era piena di fedeli. Nell'omelia l'arcivescovo ha puntualizzato l'importanza della fraternità, della collaborazione, nella comunità e fra le persone che la costituiscono. Domenica 16 Gennaio 2011 dopo la S. Messa delle ore 10.30, l'arcivescovo ha visitato la chiesa di Mereto. Nel suo discorso ai fedeli presenti, Mons. Mazzocato spiega di aver voluto, appena nominato vescovo della Diocesi di Udine, dedicare particolare attenzione alle chiese e alle parrocchie della diocesi, visitando anche le realtà più piccole. Racconta inoltre di aver ricevuto un'accoglienza sorprendente, ben oltre ogni aspettativa, raccogliendo nel corso delle sue visite molti suggerimenti in tutte le foranie, anche quelle più sperdute, che saranno tenuti in grande considerazione dal consiglio presbiterale diocesano. Ciò che è parso più urgente è il bisogno di catechesi, che deve essere iniziata sin dai bambini, per proseguire fino alla maggior età; inoltre sembra essenziale la difesa della famiglia contro lo sgretolamento. In seguito l'arcivescovo ha visitato la chiesa di S. Maria la Longa e, accompagnato sempre da don Angelo e da don Pietro, è stato accolto fra la comunità tutta riunita in chiesa. Dopo la S. Messa delle ore 11.00 l'Arcivescovo ha avuto modo di cogliere la vitalità di una comunità di antica tradizione cristiana. L'impegno degli operatori pastorali, dei catechisti e animatori giovanili coadiuvati dai Salesiani, hanno dato vita a un movimento giovanile che si attua non solo in parrocchia, ma anche sul territorio circostante. Il Vescovo rinnova l'esortazione a restare fedeli all'impegno di evangelizzare le nuove generazioni. Ha terminato la sua visita a Santa Maria con un rapido incontro con ragazzi della Comunità della Viarte.



I bambini che il 22 maggio 2011 riceveranno la Prima Comunione

## Mandato straordinario a Luigino Sant

Domenica 6 marzo la comunità di S. Maria la Longa durante la S. Messa celebrata dal parroco Don Pietro Del Fabbro ha assistito alla consegna del mandato di ministro straordinario della comunione a Luigino Sant. Si tratta di un particolare aspetto della ministerialità della comunione cristiana qual'è il servizio della distribuzione dei doni eucaristici ai fedeli, sia durante la messa sia fuori di essa portandola nelle famiglie, ai malati e agli anziani. Il mandato ha una durata triennale, rinnovabile, viene conferito dal vescovo dopo una specifica preparazione, ben 15 persone della Forania hanno seguito il corso a Palmanova diretto da Don Loris Della Pietra.

## 22 maggio 2011: una giornata importante per i piccoli fedeli

I 15 bambini della foto riceveranno la Prima Comunione il 22 maggio di quest'anno. Seguiti dai catechisti don Vincenzo Salerno della Viarte e Marco Canciani, al momento si stanno preparando per poter essere pronti ad andare incontro a questo importantissimo sacramento, che vivono con un bel clima di attesa. I loro nomi, in ordine alfabetico, sono: Aviani Isaac, Battello Nicole, Bertoia Giacomo, Casco Oliver, Cicuta, Simone, Consonni Rachele, Danielis Sofia, Margarit Tommaso, Matellon Ester, Mazara Laura, Otang Takor, Valinet, Passon Virginia, Roppa Fabrizio, Sfiligoi Maddalena, Zanello Fabio.

# > 150 anni dell'Unità d'Italia

## Nove comuni uniti per i festeggiamenti ufficiali

Il 17 marzo nove comuni del Palmarino hanno deciso di festeggiare assieme in modo ufficiale i 150 anni dell'Unità d'Italia a Palmanova. I Sindaci di Bagnaria Arsa, Bicinicco, Chiopris Viscone, Gonars, Palmanova, Porpetto, S. Maria la Longa, Trivignano Udinese e Visco si sono ritrovati in Piazza Grande alla ore 10 per l'Alzabandiera solenne alla presenza dell'Assessore Regionale Riccardo Riccardi e delle altre Autorità civili e militari, delle locali associazioni combattentistiche e d'arma. Subito dopo è stata inaugurata una mostra presso il palazzo comunale palmarino riguardante "Una dinastia europea millenaria: Casa Savoia" e curata dall'associazione Internazionale Regina Elena. Nel pomeriggio poi si è tenuta la presentazione del volume di Carlo Zucchi "Per l'Italia e per Napoleone, memorie dell'esercito italiano, 1796-1814" mentre la sera, presso il teatro Gustavo Modena, la banda cittadina di Palmanova ha suonato "La Storia d'Italia in musica". Questo il programma voluto dal comune di S. Maria la Longa assieme agli altri 8 comuni che fan-

no parte dell'associazione intercomunale del palmarino per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Centocinquant'anni ricchi di eventi, personaggi e fatti che hanno fatto la storia permettendo a noi oggi di vivere in una nazione forte e ricca di valori al pari della grandi Stati europei e mondiali. Storia fatta da eventi tragici e dolorosi, ma anche da grandi conquiste, che hanno visto i nostri antenati battersi con valore prima e lavorare sodo dopo per ricostruire, migliorare e potenziare la nostra Nazione. Tutti insieme in nome della bandiera tricolore, che soprattutto in questa occasione è stata esposta con onore in ricordo di tutti questi 150 anni. Anche se in questo momento ci sono delle difficoltà dobbiamo essere orgogliosi di vivere in questo meraviglioso Paese che si chiama Italia!



In alto i rappresentanti dei nove comuni e in basso la cerimonia ufficiale in Piazza Grande a Palmanova

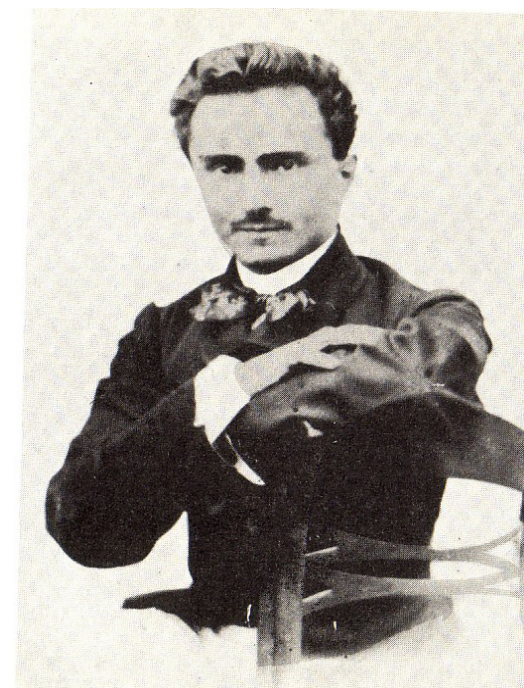
di **Giulia Sattolo e Matteo Matzuzzi**

## Io nacqui veneziano...e morirò per la grazia di Dio italiano

Il primo Parlamento dell'Italia unita venne eletto in rappresentanza di circa 22 milioni di italiani. Composto in maggioranza da deputati moderati vicini a Cavour, venne inaugurato a Torino il 18 febbraio 1861 con una solenne seduta comune della Camera dei deputati e del Senato. In data 14 marzo proclamò ufficialmente il Regno d'Italia ed il 17 marzo approvò il decreto con il quale Vittorio Emanuele II assunse solennemente il titolo di "re d'Italia per grazia di Dio e per volontà della Nazione". Con l'avvento dell'Unità d'Italia, fra le molte conseguenze, molti omonimi (nomi) delle vie vennero cambiati poiché sostituiti con nomi di persone, fatti o luoghi legati al Risorgimento nell'intento di ricordare questo importante momento storico. L'odonomastica italiana è quel settore della toponomastica urbana relativa alle denominazioni di strade, quartieri, contrade e presenta. Nel biennio 1862 - 1863 ci fu, nel neonato Regno d'Italia, una vera e propria revisione della toponomastica dei centri abitati con lo scopo di eliminare le omonimie o le forme indecorose e tutti i comuni, dai più piccoli ai più grandi, cominciarono a rivedere certe denominazioni intervenendo in alcuni casi anche sul nome del comune stesso. Questo adeguamento relativo ai nomi di strade, vicoli e vie riguardò ovviamente anche il Friuli quando, nel 1866, venne annesso al Regno d'Italia. E' importante precisare che già nel 1801, nel periodo di dominazione francese, venne introdotto l'uso di apposite tabelle con i nomi delle vie e si obbligò il comune ad occuparsi della designazione dei nomi delle strade e delle vie. Nel 1871 una legge del Regno d'Italia dispose che in tutti i comuni italiani si procedesse alla nomina delle vie e delle piazze e soprattutto alla numerazione dei fabbricati. Nel primo decennio dell'unificazione furono molti, pertanto, i cambiamenti d'intestazione con ispirazione patriottica. Anche a Santa Maria la Longa esiste una via dedicata ad un grande personaggio del Risorgimento: Ippolito Nievo, morto giovanissimo mentre contribuiva "a fare l'Italia". "Io nacqui veneziano... e morirò per la Grazia di Dio italiano", scriveva nell'incipit de "Le Confessioni di un Italiano" Ippolito Nievo. Ma la storia andò in modo diverso, e per soli dodici, tredici giorni, Nievo non potrà morire italiano. Figura spesso snobbata del nostro Risorgimento,

in realtà la biografia del padre de "Le Confessioni di un Italiano" ci consegna il ritratto di un avventuriero moderno, di un uomo che nei suoi trent'anni di vita terrena riuscì a fare di tutto e di più, a conoscere più esperienze di quanto una persona possa fare in un'esistenza molto più lunga. Conobbe diverse realtà dell'Italia ancora spartita tra le potenze straniere, frequentò due università, partecipò a moti insurrezionali di stampo democratico e mazziniano in più città della Penisola. Si arruolò con Garibaldi nonostante le ire paterne, divenne il contabile della spedizione dei Mille, raccontò ed esaltò la ruralità friulana dell'Ottocento, contestando gli stereotipi di stampo borghese che puntavano a dilleggiare ed irridere le usanze, le tradizioni ed i costumi del contado che circondava Udine. Ippolito Nievo nacque a Padova nel 1831, figlio di un magistrato mantovano e di Adele Marin, figlia della contessa Ippolita di Colloredo. Nel 1837, a sei anni, Ippolito seguì il padre nella tenuta di Montalbano, dove trascorse gli anni della sua infanzia, venendo a contatto con quel Mondo che non lo abbandonerà più per tutta la sua vita. Un amore per il Friuli rintracciabile in molte delle sue opere; un filo che non si interromperà mai, neppure quando impegni e casualità varie lo porteranno lontano dal castello ereditato dalla nonna. Terminati gli studi ginnasiali nel 1841, influenzato dagli scritti di Mazzini e di Cattaneo, sette anni più tardi parteciperà alla fallita insurrezione di Mantova, che nonostante l'esito infausto del moto rivoluzionario, lo convincerà sempre maggiormente a sposare la causa italiana, schierandosi dalla parte di Giuseppe Mazzini ed abbracciando conseguentemente l'ottica democratica e repubblicana. Viaggerà in Francia, si appassionerà agli scritti di Balzac, Sand e Rousseau. Tornato in Italia, collaborerà con alcuni giornali di provincia, tra i quali spicca L'Annotatore Friulano di Udine, sulle cui pagine pubblicherà novelle ispirate alla vita contadina della nostra Regione. L'elemento rurale rimarrà cruciale nella produzione letteraria di Nievo, tanto da portarlo a descrivere la condizione delle plebi contadine ne "Le Confessioni di un Italiano", capolavoro scritto tra il 1857 ed il 1858 e pubblicato postumo nel 1867. Nel biennio precedente alla proclamazione del Regno d'Italia, si dedicherà alla scrittura di due saggi politici, tra i quali spicca "Venezia e la li-

bertà d'Italia", chiaro manifesto di un pensiero che aspetta unicamente di tradursi in azione. Arruolatosi nei Mille di Garibaldi, diventerà Intendente di Prima Classe. Incaricato di riportare dalla Sicilia i resoconti amministrativi e contabili della spedizione partita da Quarto, sarà vittima del naufragio del vapore "Ercole" nella notte tra il 4 ed il 5 marzo 1861. Il suo corpo non sarà mai recuperato, così come non si ritroverà più neppure un chiodo dell'imbarcazione scomparsa nel Mar Tirreno. Un dramma che tuttavia non lascerà incompiuto il destino che Ippolito Nievo aveva affidato all'incipit della sua opera principale. Perché Italiano lo era già nel cuore. Per chi fosse interessato ad approfondire l'argomento, un appuntamento da non perdere è la Mostra dedicata a Ippolito Nievo intitolata "Io nacqui veneziano...e morirò per la grazia di Dio italiano", che si terrà al Museo etnografico di Udine dal 9 al 30 aprile.



Un'immagine di Ippolito Nievo

# Passaporto: ora è possibile richiederlo online

L'Agenda passaporto" è il rivoluzionario servizio della documentazione e per la rilevazione del-  
online, totalmente gratuito, realizzato dalla Po- le impronte digitali necessarie per il rilascio del  
lizia di Stato in collaborazione con l'Istituto po- passaporto biometrico obbligatorio dal maggio  
ligrafico e zecca dello Stato e il ministero degli scorso.

Affari Esteri, che renderà le file per la richiesta del Una volta conclusa l'operazione di inserimento  
documento solo un ricordo. dei dati, il programma consente sia di specifi-

Il cittadino con questo servizio può richiedere care eventuali urgenze nell' avere il documento  
il passaporto compilando la domanda diret- d'espatrio che di avere la ricevuta della preno-  
tamente sul web, registrandosi sul sito https:// tazione con l'indicazione della documentazione  
www.passaportonline.poliziadistato.it: il sistema da presentare.

permette di scegliere il luogo (questura o com- Per rendere agevole la prenotazione e la navi-  
missariato), il giorno e l'ora per la consegna gazione del sito "passaportonline" le procedure

sono accompagnate da una guida di sup-  
porto.

Coloro che invece non dispongono di una  
connessione Internet, possono richiedere la  
prenotazione online attraverso il comune di  
residenza, portando con sé un documento di  
riconoscimento e il codice fiscale.

Anche dopo aver fissato l'appuntamento è  
possibile cambiarlo sempre attraverso il sito,  
annullando quello precedente.

## Ricevimento degli Amministratori

### **SINDACO (dott. Igor Treleani)**

affari generali - urbanistica - edilizia privata -  
bilancio - personale  
sindaco@com-santa-maria-la-longa.regione.fvg.it  
martedì 17.00-18.00  
sabato 11.00 - 12.00

### **VICESINDACO (sig. Sigfrido Medeossi)**

agricoltura - polizia locale - protezione civile  
martedì 18.00-19.00  
giovedì 18.00-19.00

### **ASSESSORE DELEGATO (geom. Pietro Baron)**

lavori pubblici - ambiente - patrimonio  
mercoledì 10.00-12.00

### **ASSESSORE DELEGATO (geom. Fabio Pettenà)**

istruzione - viabilità - sport - tempo libero  
sabato 10.00-12.00

### **ASSESSORE DELEGATO (dott.ssa Silvia Aronica)**

politiche sociali - assistenza - sanità - cultura -  
pari opportunità  
martedì 11.30-12.30  
venerdì 18.00-19.00  
sabato previo appuntamento

## Apertura al pubblico degli uffici comunali

### **DEMOGRAFICO e COMMERCIO**

tel. 0432-995003  
dal lunedì al venerdì 10.00-13.00  
martedì 16.30-18.00

### **SEGRETERIA e PROTOCOLLO**

tel. 0432-995297  
dal lunedì al venerdì 10.00-13.00  
martedì 16.30-18.00

### **RAGIONERIA e TRIBUTI**

tel. 0432-995297  
dal lunedì al venerdì 10.00-13.00  
martedì 16.30-18.00

### **TECNICO**

tel. 0432-995395  
lunedì, giovedì e venerdì 10.00-  
13.00  
martedì 16.30-18.00

### **ASSISTENZA SOCIALE**

tel. 0432-995003  
martedì 16.30-17.30  
giovedì 11.00 - 13.00

### **POLIZIA MUNICIPALE**

tel. 0432-995003/333.6163991  
mercoledì 10.00-11.00  
sabato 10.00-11.00

### **BIBLIOTECA**

tel. 0432 995651  
martedì 15.30-17.30  
mercoledì 16.30-18.30  
venerdì 14.30-16.30

fax 0432 995005 segreteria@com-santa-maria-la-longa.regione.fvg.it www.comune.santamarialalonga.ud.it



L'amministrazione comunale,  
il comitato di redazione,  
le associazioni e le parrocchie  
augurano a tutti i concittadini  
del comune di Santa Maria la  
Longa una Buona Pasqua!

Vi aspettiamo numerosi  
alla Sagra  
dal Lunis di Pasche!